



la
voce
dell'artigiano

Confartigianato
CUNEO

il valore del nostro lavoro



2014
*l'anno dedicato
ai metalli*

Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo

N. 8 - Luglio/Agosto 2014

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato receipto restituire al C.R.P. di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.
N. 8 - LUGLIO 2014 - ANNO LXVII euro 0,77 la copia

*I carrozzieri chiedono la modifica del "Codice delle assicurazioni"
Il ruolo dell'artigianato nell'economia italiana ed europea
Odontotecnici: sì al co-working
La Camera di Commercio rifinanzia il contributo a fondo perduto alle imprese
Speciale edilizia
Movimento Giovani Imprenditori - "Vorrei fare l'artigiano", la vittoria parla anche cuneese
Movimento Donne Impresa- Riforma delle pensioni vista dalle donne imprenditrici
ANCoS - I vantaggi nell'essere soci*



Autoleone 2

S.r.l.

Concessionario ufficiale Peugeot
www.autoleone2.com



PEUGEOT

NUOVA 308 SW

DESIGNED FOR I-SENSATIONS



ACTIVE 1.6 HDI 92 CV FAP®

ABS; ESP; Airbags; Touchscreen 9,7;
Radio Mp3, Usb, Bluetooth; Cerchi in lega;
Clima auto bi-zona; Fari diurni LED;
Rilevatore ostacoli posteriore;

Tua a

19.500,00 €

oppure

a 199 € al mese

con manutenzione programmata inclusa
e dopo 3 anni puoi decidere se tenerla, sostituirla o restituirla



Offerta valida con rottamazione di vetture immatricolate ante 2005 investite al proprietario da almeno 6 mesi.

PRESENTA QUESTA PUBBLICITA' PER AVERE UN ANNO DI ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO IN OMAGGIO!!!

LYKKE LI *Presenta*

NUOVA PEUGEOT 108. SHOW YOUR TALENT.



PEUGEOT 108
Tattoo



7 UNIVERSI
DI PERSONALIZZAZIONE



TOUCHSCREEN 7"
CON TECNOLOGIA
MIRROR SCREEN

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi: consumi ciclo combinato l/100 km 4,3; emissioni CO₂ g/km 99.

Autoleone 2

S.r.l.

Concessionario ufficiale Peugeot
www.autoleone2.com

EXTRA SCONTI RISERVATI AI SOCI

@ *Confartigianato*
CUNEO



PEUGEOT

ALBA C.so Bra 8
0173.22.68.00

ALBA C.so Asti 24/c
0173.22.68.20

ASTI C.so Alessandria 399
0141.47.00.67

CARMAGNOLA Via Poirino 101
011.971.22.78



11 sommario

*Senza passione non hai energia,
e senza energia non hai nulla.*

Donald J. Trump

- 5 ■ **editoriale**
Delega fiscale: startup per un paese che vuole (e deve) ripartire
Diamo nuova energia alle imprese
- 7 ■ **primo piano**
I carrozzieri chiedono la modifica del "Codice delle assicurazioni"
Il ruolo dell'artigianato nell'economia italiana ed europea
Rafforzare il patrimonio e semplificare gli adempimenti
Rete Imprese Italia firma protocollo d'impegni con Ministero dell'Economia
Confartigianato Cuneo: contrari alla "demolizione" delle Camere di Commercio
Odontotecnici: sì al co-working
- 14 ■ **vantaggi per gli associati**
Mercato del lavoro più facile con Confartigianato e Gi Group
CCIAA: contributi a fondo perduto a sostegno di aggiornamento e innovazione
- 16 ■ **confartigianato fidi**
La Camera di Commercio rfinanzia il contributo a fondo perduto alle imprese
Tassi convenzionati luglio 2014
- 18 ■ **fiscale e tributario**
Bonus per investimenti in macchinari
- 20 ■ **movimento giovani imprenditori**
È necessario innovare per ripartire
"Vorrei fare l'artigiano", la vittoria parla anche cuneese
- 23 ■ **voci delle categorie**
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo
- 25 ■ **speciale formazione**
Conserva l'insero staccabile
- 31 ■ **speciale edilizia**
Aumenta la richiesta di manutenzione straordinaria dell'abitazione
Aggiornamento su attività di EBC (European Builders Confederation)
Appalti, l'ANAC nega il Cig ai Comuni
La crisi dell'edilizia non si ferma. Tengono le ristrutturazioni
Appalti centralizzati: rischio paralisi per il mercato
Decreto "semplificazioni" tra conferme ed esclusioni
Modulistica SCIA e permessi di costruire
Le protezioni contro i fulmini si rinnovano e si completano
- 44 ■ **movimento donne impresa**
Riforma delle pensioni vista dalle donne imprenditrici
- 45 ■ **inapa**
Possibili aumenti sulla pensione, se li chiedete!
- 46 ■ **anap**
Cambiano le regole per le visite ai musei
- 47 ■ **ancos**
I vantaggi nell'essere soci ANCoS
- 48 ■ **eventi e territorio**
Gli eventi sul territorio

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - cuneo.confartigianato.it

PRESIDENTE: Domenico Massimino - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia - DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco - IN REDAZIONE: Paolo Riba - IMPAGINAZIONE: Serena Bosca

COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino

STAMPA E PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 28/07/2014. Tiratura: 14.000 copie.

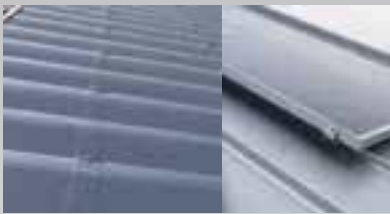
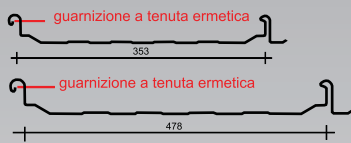
Unimetal

coperture, rivestimenti, lattoneria

GENUS10 PERFECT

sistema di copertura

sezioni:

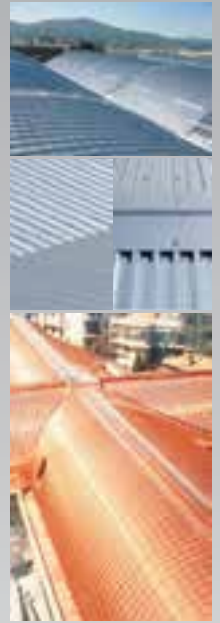
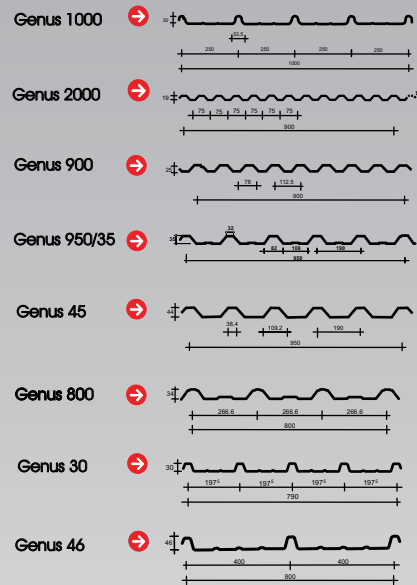


rivestimenti di facciata Rheinzink



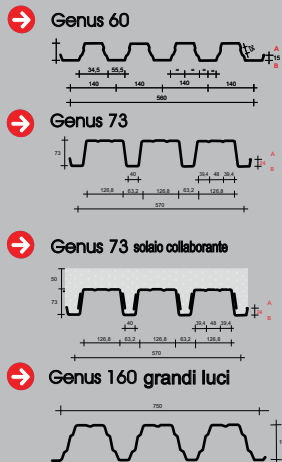
sistemi di copertura grecati GENUS

sezioni:



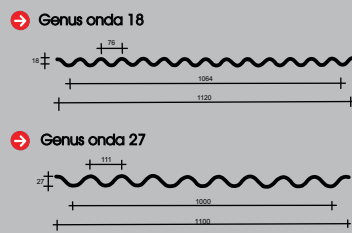
GENUS solai

sezioni:



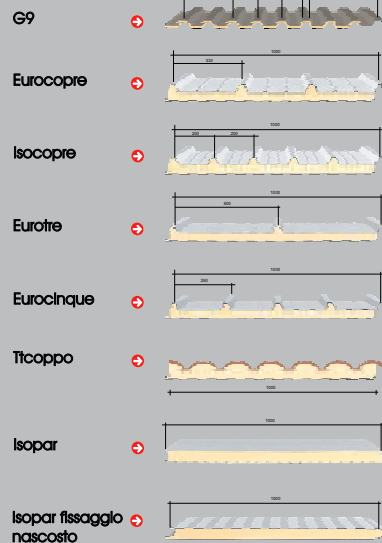
rivestimenti di facciata GENUS ONDA

sezioni:



pannelli coibentati retti

sezioni:



pannelli coibentati curvi GENUS

sezioni:



lattoneria

residenziale e industriale

Una vasta gamma di elementi di finitura nella raccolta e nello smaltimento di acque meteoriche per la realizzazione di canali di gronda, scossaline, converse pluviali e tutto ciò che richiede la moderna edilizia residenziale ed industriale.



Torre San Giorgio - CN
Tang. Torino uscita La Loggia
S.S. per Saluzzo Km.30

telefono **0172 96155**
mail: unimetal@unimetal.net
www.unimetal.net



editoriale

Domenico Massimo
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Delega fiscale: startup per un paese che vuole (e deve) **ripartire**

La provincia di Cuneo dal 2007 ad oggi ha perso il 4,8% della sua capacità di produrre ricchezza, le sue famiglie spendono il 16% in meno ed ha triplicato il numero dei disoccupati.

È quanto emerge da una ricerca de Il sole 24 ORE che di recente ha fornito la mappatura italiana degli effetti della crisi provincia per provincia. Un quadro preoccupante del territorio cuneese, che rischia di appannare quel "modello Cuneo" molto apprezzato per la sua unicità. Inutile dire che ci vorrebbe un' iniezione di vitalità per riprendere quota, partendo innanzitutto dalle imprese, primo termometro dell'andamento economico di un paese. Quali potrebbero essere gli interventi più rapidi e significativi per dare ossigeno ad un territorio in grave insufficienza respiratoria?

Uno tra tutti, la formalizzazione dei decreti applicativi della delega fiscale volti a riformare il sistema fiscale per renderlo più equo, trasparente e orientato alla crescita. Stiamo parlando di modifiche ad una normativa di ampio respiro: 203 i suoi principi, 1188 giorni di lavori propedeutici alla formulazione del testo ed alla sua approvazione, 4 i governi impegnati nella sua stesura. Un sistema complesso che non deve necessariamente essere "rottamato", quanto piuttosto mandato in "manutenzione straordinaria", affinché si posizioni in linea con le aspettative delle imprese.

Lo scorso mese, in un convegno dal titolo "La legge delega fiscale: un'opportunità per il Paese", organizzato da Confartigianato Imprese, in collaborazione con Il sole 24 ORE, il tema è stato affrontato da più angolature, con riflessioni condivise tra enti ed istituzioni, da cui sono emerse alcune priorità.

Partendo dal presupposto che per la fiscalità di un Paese moderno dovrebbe essere importante non soltanto "quanto" si paga, ma anche "come" si paga, dando ad imprese e cittadini la possibilità di interfacciarsi con un'amministrazione fiscale più "amica", è impensabile valutare un ulteriore innalzamento delle tasse per creare nuova liquidità.

L'Italia è al primo posto in Europa e al diciottesimo nel mondo per tassazione sulle imprese, con una pressione fiscale del 44,3% che si traduce in quella effettiva del 53%. A questi dati si deve aggiungere la pressione "burocratica", che tartassa ulteriormente i contribuenti.

Quindi, la delega fiscale ha innanzitutto il compito di riportare su binari congrui tassazione e modalità di riscossione, rivedendo sistemi e parametri. Tra le molteplici riforme contemplate nel suo testo, ve ne sono alcune di stretta necessità per sbloccare l'empasse delle imprese, come ad esempio quella del catasto, a cui è strettamente legata la richiesta di mantenere "l'invarianza di gettito".

È su questo principio, sancito in un comma dell'articolo 2 della legge delega fiscale, che la riforma del Catasto sarà inevitabilmente chiamata a misurarsi. L'effettivo peso del fisco sugli immobili che verrà stabilito, rappresenta il punto nevralgico dell'operazione. Il suo obiettivo prioritario è quello di azzerare (o almeno ridurre) le iniquità rese nel tempo più evidenti, eliminando le sperequazioni tra immobili simili ma con valori catastali diversissimi o, al contrario, valori catastali identici per immobili diversi.

Altro tema importante nella delega fiscale è la valutazione più equa dei profili penali dell'evasione fiscale, che preveda di sanzionare penalmente solo i reati più gravi e di correlare le sanzioni amministrative a seconda dei casi e del loro contesto.

Infine, sono da sottolineare i punti che compilano un vero e proprio manifesto economico fiscale: la compensazione tra crediti e debiti verso lo Stato e le amministrazioni locali, la dichiarazione semplificata e pre compilata dall'ufficio delle entrate, di modo che gli errori formali del singolo non siano più oggetto di una vera e propria caccia al tesoro da parte della burocrazia, e per ultimo, il famoso statuto del contribuente che conterrà il principi cardine della non retroattività delle norme considerate più sfavorevoli al cittadino.

Insomma, la delega fiscale rappresenta un percorso complesso ma necessario per dare un nuovo orizzonte alla produttività del nostro Paese. Si può intendere come una sorta di startup per l'impresa Italia, che oltre a rappresentare circa 4 milioni e mezzo di PMI, si ritrova sulle sue spalle l'enorme responsabilità di riaccendere i motori dello sviluppo economico.

Nella constatazione che la crescita non la si promuove certo per decreto, e che l'inversione del trend sia frutto di una pluralità di fattori, di certo occorre mettere in campo al più presto queste misure per restituire un'idea di futuro ad imprese e cittadini.



DIAMO NUOVA ENERGIA ALLE IMPRESE a pag. 6

IL RUOLO DELL'ARTIGIANATO NELL'ECONOMIA ITALIANA ED EUROPEA a pag. 8

I CARROZZIERI CHIEDONO LA MODIFICA DEL "CODICE DELLE ASSICURAZIONI" a pag. 7

ODONTOTECNICI: SÌ AL CO-WORKING a pag. 13



GSG
General Systems Cuneo Srl
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



editoriale

Alessandro Ferrario
Direttore Confartigianato Imprese Cuneo

Diamo nuova energia alle imprese

È un paradosso tutto italiano quello che caratterizza le bollette dell'energia elettrica delle nostre piccole e medie imprese.

Infatti, a fronte di una sensibile riduzione dei prezzi dell'energia, -18% se confrontiamo il primo semestre di quest'anno con quello del 2013, il costo totale ha registrato una riduzione solamente dell'1%.

Ciò è dovuto ai cosiddetti "oneri di sistema", che bruciano il possibile risparmio derivante dalla flessione dei prezzi della materia prima e danneggiano ulteriormente la competitività del tessuto economico nostrano.



In pratica, l'evoluzione favorevole dei costi della materia prima è stata quasi completamente controbilanciata dalle altre componenti, come quelle destinate al finanziamento delle fonti rinnovabili e di altri sovvenzionamenti. Provvedimenti sicuramente indirizzati nella direzione giusta, se non si rivellasse poi un pericoloso boomerang che si rivolta contro gli imprenditori.

In effetti, paradosso nel paradosso, questa evoluzione ha portato ad una situazione peggiorativa: se la componente "base" dell'energia per un'azienda artigiana è passata da circa il 50% nel 2008 all'attuale 30%, queste parti aggiuntive sono salite dal 12% a 27%.

La dinamica degli oneri aggrava il divario di competitività: al primo semestre 2013 le piccole imprese pagano prezzi dell'energia elettrica del 30,0% superiore alla media dell'Eurozona. Con una valutazione sui consumi, le piccole imprese italiane sostengono un maggiore costo rispetto alla media di riferimento europea pari a 3.797 milioni di euro.

Per combattere e arginare questo fenomeno, Confartigianato ha sviluppato un'azione su due fronti per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese.

In primis, con una forte opera di pressione sindacale.

A questo proposito, il 12 marzo 2014 il Consiglio dei Ministri ha approvato la relazione del Presidente, Matteo Renzi, sui provvedimenti che si attueranno in materia di riforme costituzionali e sugli interventi di politica economica inclusa la riduzione del carico fiscale. Tra questi "Energia nuova per le PMI: -10% costo dell'energia per le imprese, dal 1° maggio".

Tra gli obiettivi che il Ministro dello Sviluppo economico, Federica Guidi, lo scorso 27 marzo ha illustrato ai Parlamentari della Commissione Industria del Senato e della Commissione Attività produttiva della Camera riuniti in seduta congiunta per esaminare le linee programmatiche del Dicastero di Via Veneto, è compreso anche una "riduzione permanente del 10% sulla bolletta energetica delle PMI (-1,5 miliardi di euro all'anno)" da attuarsi con una "entrata a regime di tutti i provvedimenti entro il 2015" e mediante "riduzione o eliminazione extraprofiti ingiustificati o sussidi non più necessari (inclusi quelli alle fonti fossili) e il bilanciamento del peso di alcuni oneri relativi all'utilizzo delle reti e alla gestione delle fonti intermittenti".

Confartigianato, nei prossimi mesi, monitorerà l'evolversi della situazione, vigilando che gli interventi sull'energia elettrica dovranno non solo correggere l'esistente sperequazione nella distribuzione dei collegati oneri fiscali e parafiscali, ma anche assicurare un intervento selettivo su

chi oggi non gode di sconti ed agevolazioni e focalizzare i benefici sulle imprese in bassa e media tensione con consumi medio-bassi.

La seconda modalità con la quale Confartigianato ha concretizzato la sua attenzione alle necessità delle micro, piccole e medie imprese artigiane si è espletata attraverso i servizi offerti dal C.En.P.I. - Confartigianato Energia Per le Imprese.

Il C.En.P.I. è nato dalla volontà di Confartigianato di procurare agli artigiani energia elettrica e gas metano ad un prezzo concorrenziale: infatti, grazie alla competenza sviluppata in diversi anni, sfruttando l'economia di scala, è in grado di ottenere tariffe che altrimenti sarebbero riservate solo ai grandissimi consumatori.

In pratica, il Consorzio tratta con i maggiori fornitori nazionali per ottenere offerte dedicate ai suoi associati e sceglie il contratto migliore per ciascuna tipologia di utenza.

Aderire al C.En.P.I. è facilissimo! Dopo un'analisi gratuita della bolletta, lo Sportello Energia redigerà un preventivo confrontando la tariffa in essere e quella proposta da C.En.P.I.. Diventare cliente del Consorzio C.En.P.I. non comporta alcuna spesa e non necessita di alcuna variazione all'impianto: la fornitura di energia elettrica o gas non subirà alcuna interruzione.

A livello nazionale le imprese aderenti sono oltre 8 mila. In provincia di Cuneo abbiamo da poco superato 400 aziende.

Che si tratti di avvalorare il peso dell'azione sindacale di Confartigianato con una forte adesione associativa oppure che sia strategico "fare rete", come in un Consorzio, per riuscire, per esempio, ad ottenere un prezzo migliore sulla corrente, è evidente come sia necessario e fondamentale l'impegno e la partecipazione di tutti.

Confartigianato è pronta a fare la sua parte per dare "nuova energia" alle imprese ed alla ripresa del nostro Paese.

CHIUSURA UFFICI NEL MESE DI AGOSTO

Si comunica che gli uffici dell'Associazione resteranno chiusi 13 al 29 agosto 2014, con riapertura degli al pubblico il giorno primo settembre.

Si informa inoltre che dal 18 al 22 agosto e dal 25 al 29 agosto verranno attivati dei "centri per le urgenze" presso le sedi di Cuneo (tel. 0171 451111) e Alba (tel. 0173 441138).



primo piano

I carrozzieri chiedono la **modifica** del “Codice delle assicurazioni”

«L'attenzione per le problematiche del comparto è sempre alta e la nostra azione sindacale incessante».

Con queste parole Gianfranco Canavesio, rappresentante provinciale e regionale dei carrozzieri di Confartigianato, commenta il lavoro dell'Associazione, che non si ferma nel periodo estivo, ma confermando l'impegno del sistema, dai dirigenti artigiani ai funzionari e dipendenti, si concretizza in azioni e progetti tangibili.

«Sono passati pochi mesi – dichiara Canavesio – dall'importante risultato dello stralcio di un pericoloso articolo dal Decreto legge “Destinazione Italia” che avrebbe rischiato di minare il comparto e di compromettere la libertà di rivolgersi al proprio carrozziere di fiducia, ma a livello nazionale stiamo ancora adoperandoci alacremente per tutelare maggiormente la categoria attraverso una proposta di modifica del “Codice delle Assicurazioni”».

Il “Codice delle Assicurazioni” è la raccolta di tutte le leggi riguardanti l'ambito delle assicurazioni. Da diversi anni i carrozzieri evidenziano come si sia generata una situazione di sbilanciamento del mercato e chiedono che il mercato dell'autoriparazione sia disciplinato da regole chiare.

A livello nazionale Confartigianato ha costituito un'apposita commissione tecnica per lo studio della modifica del “Codice”.

Oltre al cuneese Gianfranco Canavesio, la commissione è composta da: Renato Esposito (Campania), Franco Gattari (Marche), Gaetano Finocchiaro (Sicilia), Antonio Mariano (Puglia), Pino Pace (Liguria). Il tavolo, coordinato dal funzionario responsabile dell'Ufficio Categorie nazionale Raffaele Cerminara, si avvale inoltre della

consulenza dell'avvocato Giuseppe Del Vecchio, esperto in diritto assicurativo.

«Prevediamo – continua Canavesio – di predisporre un documento definitivo che illustri le criticità individuate nell'attuale testo entro la fine di luglio, in modo da poter effettuare una conferenza stampa e presentare le nostre proposte alla VI Commissione Finanze, competente in materia». Tra le richieste dell'associazione di categoria lo stralcio dell'indennizzo diretto. «L'indennizzo diretto – spiega Canavesio – doveva essere una

tutela non solo degli imprenditori ma anche di tutti i consumatori automobilisti. In più riteniamo fondamentale perseguire una maggior sicurezza sui veicoli, nell'interesse di tutta la collettività».

«I carrozzieri italiani – commenta Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – rappresentano un grande e riconosciuto patrimonio di professionalità e qualità e garantiscono il migliore mantenimento del parco auto circolante e la conseguente sicurezza degli automobilisti. L'importante azione sindacale



La commissione tecnica per la modifica del “codice delle assicurazioni”

soluzione migliorativa, ma in ultima analisi ha portato ad un aumento dei costi delle polizze e sta comportando dei seri problemi per la liquidità delle nostre imprese, che devono aspettare i lunghi tempi di rimborso da parte delle compagnie assicurative». E poi ancora, “più trasparenza e sicurezza”. «La lotta alle frodi e la difesa della legalità – conclude Canavesio – sono una priorità, che peraltro va a

che si sta sviluppando da tempo per il comparto dei carrozzieri concretizza nei fatti la mission primaria della nostra associazione, la tutela e la rappresentanza, ed esemplifica come la stessa si riduca ad un costante e continuo dialogo con Stato e parti sociali, rendendo indispensabile la presenza dei corpi intermedi quali la Confartigianato, che da 70 anni si conferma al fianco degli imprenditori».

scaletta
R I C A M B I

CUNEO **SALUZZO**
tel. 0171 681977 tel. 0175 249506
www.scalettaticambi.it

- Termoregolazione **eliwell**
- Sistemi - Componenti - Strumenti e accessori per condizionamento e refrigerazione
- Resistenze per stufe a pellet e industriali

Rivenditore autorizzato per la provincia di Cuneo





primo piano

Il ruolo dell'artigianato nell'economia italiana ed europea

Luca Crosetto: "Le PMI significano occupazione e crescita"



Luca Crosetto
vice presidente UEAPME,
vice presidente provinciale vicario

L'avvio del semestre italiano di presidenza della UE induce a opportune riflessioni sulla situazione economica nostrana, inquadrata nel macro contesto europeo, e su ruolo e importanza che le piccole e medie imprese rivestono a livello nazionale e comunitario.

Approfondiamo l'argomento con Luca Crosetto, imprenditore di Marene nel settore delle macchine ed attrezzature agricole, vice presidente provinciale vicario di Confartigianato Imprese Cuneo e da qualche mese rappresentante del mondo dell'artigianato italiano in Europa, in quanto nominato vice presidente dell'UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese).

«Il valore e la rilevanza delle piccole imprese è evidente. – spiega Crosetto – Nell'UE le imprese sono oltre 20 milioni, di queste il 99,8% sono PMI. A chi in passato ha dichiarato che parte dei problemi italiani erano causati dalle piccole dimensioni delle nostre aziende, bisognerebbe evidenziare come in Europa ci siano solamente 43.700 imprese con più di 250 dipendenti, e oltre 19 milioni che occupano meno di 10 persone».

Oltre a rappresentare la quasi totalità delle imprese, le PMI costituiscono anche un importante baluardo a sostegno dell'occupazione: negli ultimi dieci anni, infatti, hanno creato l'80% dei nuovi posti di lavoro.

«La crisi attuale – aggiunge Crosetto – ha dimostrato ancora una volta che le PMI agiscono come un tampone importante nelle recessioni economiche e che sono molto più restie a licenziare i dipendenti in tempi difficili. L'artigianato e le PMI, inoltre, svolgono un ruolo centrale anche nel fornire istruzione e formazione professionale sul posto di lavoro, due fattori di grande rilevanza per la transizione dalla scuola al mondo del lavoro e per garantire una forza lavoro qualificata, soprattutto in un periodo di alta disoccupazione giovanile».

Con queste premesse, l'UEAPME e più in generale il mondo della rappresentanza imprenditoriale delle piccole imprese, ha sviluppato un programma di politiche economiche per valorizzare il ruolo dell'artigianato e delle PMI quali creatori di occupazione e garanzia per la crescita, il benessere e la stabilità dei paesi europei.

«Se è vero – prosegue Crosetto – che l'attuale crisi economica è stata causata da diversi fattori

esterni, bisogna avere la lucidità di ammettere che tale situazione è stata aggravata anche da sviluppi riconducibili alla gestione interna. Per riportare l'Europa su un percorso di crescita abbiamo quindi proposto soluzioni maggiormente incentrate su competitività, crescita e creazione di posti di lavoro. In questo complesso quadro occorre "più equilibrio": è indispensabile individuare la giusta combinazione tra la riduzione degli squilibri economici e fiscali e gli incentivi per attrarre investimenti privati».

«In sintesi, – spiega Crosetto – il semestre costituisce certamente un momento importante e una reale occasione per il nostro Paese: presiederlo significa avere il coordinamento delle riunioni ministeriali ed informali che decidono la regolamentazione nei settori di intervento dell'Unione, definendo l'agenda degli incontri e fissandone le priorità. Ciò assume una rilevanza particolare se ricordiamo che circa il 75% della legislazione nazionale è di derivazione comunitaria. Ecco perché due saranno i prossimi obiettivi sui quali il sistema Confartigianato, ad ogni livello, andrà a confermare il suo impegno sindacale. Innanzitutto, qui in Italia, spingere affinché il nostro Governo si faccia carico delle istanze del tessuto imprenditoriale italiano. In seconda battuta, "su a Bruxelles", attraverso organismi come appunto l'UEAPME, andare ad interfacciarsi con il neo insediato parlamento, e relative commissioni, ed intercettare così possibili problematiche, ma anche auspicabili opportunità di sviluppo, per ridare fiducia a tutti quegli piccoli e medi imprenditori che, in questa lunga crisi, hanno sostenuto l'intero Sistema economico nazionale».

«Due le parole chiave – conclude Crosetto – sulle quali concentrarsi: "made in" e "manifattura". In primis, occorre valorizzare ulteriormente l'identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni: il mondo cerca, e ci invidia, il nostro "made in Italy" ed i consumatori sono disposti a pagare un premium price pur di avere un prodotto fatto in Italia, a regola d'arte. Del resto, in base a una ricerca del nostro Ufficio studi, risulta che 1 cittadino europeo su 3, vale a dire 130 milioni di persone nella Ue, sceglie cosa acquistare sulla base dell'origine dei prodotti riportati in etichetta. In Italia l'attenzione all'origine dei prodotti riguarda 25 milioni di persone. E poi, ripartire dal manifatturiero per rilanciare la crescita: il nostro modello di sviluppo non può prescindere dalla piccola imprenditoria della manifattura, quella che non delocalizza e contribuisce a preservare il tessuto produttivo e il territorio ad esso collegato».

Il mio papà vuole comprare il veicolo commerciale perfetto per il suo lavoro.

COMBO 1.3 DIESEL 90CV

CLIMA +

RADIO +

PORTA

LATERALE =

€ 9.990*

PREZZO
VERO



100091

Opel Combo è anche a Metano: pulito, economico, sicuro e va dappertutto.

- 15 € per un pieno
- Costi di gestione ridotti
- Autonomia senza confronti

Opel Combo ha 2 passi e 2 altezze e in più 5 motorizzazioni, di cui uno Eco Metano.



NUOVO OPEL COMBO! ELEMENTARE.

Nuovo Opel Combo è la scelta perfetta: trasporta fino a 5 metri cubi, ha una capacità di carico fino a 1.000 Kg di merce. Fino a 20 Km con un litro di gasolio, entra e circola nei centri storici, è pratico, sicuro e confortevole.

opel.it



Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

L'automobile

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

ASTEGGIANO

CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175 42325

Sportiva

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

*Offerta valida fino al 31/07/2014 per clienti autoparco esclusa IVA IPT e messa in strada. Consumi ciclo combinato Gamma Combo: da 5,0 a 7,6 l/100 km. Emissioni CO2 (g/Km): da 126 a 177. Costo pieno metano: serbatoio 16,5 kg; metano 0,97 €/kg (Fonte Min. Sviluppo Economico, giugno 2012). I risparmi effettivi devono essere ricalcolati in base alle quotazioni del momento. Foto a titolo di esempio.



primo piano

Rafforzare il patrimonio e semplificare gli adempimenti

«I Confidi rappresentano un efficace strumento di garanzia mutualistica, ispirato al principio della sussidiarietà pubblico-privato, capace di facilitare l'accesso al credito da parte delle piccole imprese. Per questo è necessario valorizzarne il ruolo, potenziandone il patrimonio e semplificando le norme che li regolano».

Sono le indicazioni espresse da Rete Imprese Italia all'audizione svoltasi recentemente alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato sul Disegno di legge delega per la riforma del sistema dei Confidi.

In particolare, Rete Imprese Italia ha sollecitato una rapida revisione del quadro normativo in cui operano i Confidi, con interventi mirati ad una drastica semplificazione, al loro rafforzamento patrimoniale, anche attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche destinate a sostenere l'accesso al credito. Necessario anche sbloccare i fondi previsti dalla legge n. 147/2013 (Legge di stabilità), adottando una interpretazione autentica che escluda la capitalizzazione dei confidi dalla disciplina degli aiuti di stato in quanto provvidenza diretta a favorire l'accesso al credito delle imprese.

Secondo Rete Imprese Italia avrebbe positivi effetti sugli imprenditori il complessivo alleggerimento

degli adempimenti che il sistema dei Confidi è tenuto a espletare, con l'obiettivo di contenere i costi organizzativi e di gestione, senza ovviamente alterarne il profilo di rischio.

Così come viene sollecitato il rafforzamento dei principi di specificità e proporzionalità nella applicazione della normativa di vigilanza, poiché oggi i confidi sono di fatto equiparati a tutti gli effetti alle banche.

Inoltre Rete Imprese Italia auspica la rivisitazione delle modalità operative del Fondo Centrale di Garanzia, che, per agevolare l'accesso delle piccole imprese, possa ammettere l'utilizzo di portafogli, aumentando in modo considerevole il numero delle PMI eleggibili alla garanzia dello Stato e valorizzando l'attività di assistenza finanziaria di base offerta dal sistema dei Confidi.

Occorre salvaguardare - conclude Rete Imprese Italia - un patrimonio unico che l'Italia possiede, costituito dai Confidi associativi. Sono un'ottima pratica di rete tra imprese che ha saputo assicurare l'accesso al finanziamento bancario per migliaia di imprenditori, orientandoli ad un sostanziale miglioramento del dialogo con il mondo bancario e accompagnandoli nelle loro esigenze di gestione della finanza d'impresa.



EFFETI
di Fornasero Paolo & C. s.r.l.

SINCERT IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

IMET **CERMET**
SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
REG. N. 457-A
UNI EN ISO 9001:2008

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it



L'Artigiana
di Saltalamacchia Mauro

CUNEO
Via Castelletto Stura, 81
Tel./Fax 0171.402642
e-mail: info@artigiana.it

remmers
RIVENDITORE AUTORIZZATO

- Vernici speciali per legno
- Solventi per tutti gli usi
- Collanti vinilici
- Prodotti chimici per restauro
- Cere di ogni tipo
- Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione
- Impregnanti a solvente ed acqua
- Oli naturali per esterno, mobili e parquet
- Pitture murali e laccature per vetro
- Laboratorio di prova interno
- Assistenza tecnica qualificata
- Servizio consegne

Vernici per finestre garantite **10 ANNI**
senza alcuna manutenzione

www.finestre.remmers.it



primo piano

Rete Imprese Italia firma protocollo d'impegni con Ministero dell'Economia

Sia davvero la volta buona per saldare debiti alle imprese

«Ci sono le condizioni per riuscire definitivamente a sbloccare i debiti della Pubblica Amministrazione verso le imprese. Ma se perdessimo anche questa occasione, le imprese non saprebbero davvero più a che Santo votarsi per vedersi riconosciuto il diritto ad essere pagate dalla Pubblica Amministrazione».

Così il Presidente di Rete Imprese Italia, Giorgio Merletti, commenta il Protocollo di impegni sul pagamento dei debiti della Pa, firmato nel mese di luglio con il Ministero dell'Economia, gli Enti locali e le altre Organizzazioni imprenditoriali.

«Le nostre perplessità – sottolinea Merletti – sui farraginosi metodi scelti finora per pagare i debiti arretrati della PA si sono rivelate fondate. Da sempre sosteniamo che il metodo sicuro e rapido c'è: consentire alle imprese di compensare i debiti fiscali e contributivi con i crediti nei confronti della

Pa. Certo che, in questo modo, si sarebbe corso e si correrebbe il "rischio" di pagare davvero!».

Tra le novità positive contenute nell'intesa, Merletti indica la possibilità per gli imprenditori, introdotta dal Dl 66/2014 e che l'intesa dovrebbe rendere finalmente praticabile, di presentare l'istanza di pagamento direttamente sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica delle certificazioni dei crediti. Una procedura che le imprese potranno effettuare anche tramite l'assistenza dei propri consulenti e delle Associazioni di riferimento. In assenza di un riscontro da parte dell'Ente pubblico debitore entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, scatterà la procedura di nomina di un commissario ad acta per accelerare i pagamenti.

Questi nuovi aspetti, segnala Rete Imprese Italia, consentiranno di fare luce sull'entità sui debiti certi, liquidi ed esigibili maturati dalla Pubblica

Amministrazione nei confronti delle imprese e non ancora estinti.

«Senza dimenticare – rileva ancora il Presidente Merletti – che ai debiti arretrati degli scorsi anni si stanno sommando quelli causati al mancato rispetto della legge in vigore dal primo gennaio 2013 che fissa a 30 giorni il termine per i pagamenti nelle transazioni commerciali. Per questo ci auguriamo che ora si apra un confronto per risolvere i problemi dei debiti che si fanno accumulando dal 2013. A questo proposito, è necessario obbligare tutte le Pa a rivedere i capitolati e i relativi termini di pagamenti nei limiti indicati dalla nuova legge in vigore dal 2013 sui tempi di pagamento. Così come occorrerebbe applicare la norma sui pagamenti elettronici per la Pa entro i 30 giorni indicati dalla legge e ampliare l'ambito della compensazione assumendola come principio generale per i nuovi crediti».

Offerta valida per immatricolazioni fino al 31/08/2014 per Ford EcoSport 1.5 110CV. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei Ford Partner. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 4,6 a 6,3 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 120 a 149 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento.

È arrivato il SUV sempre connesso.
Download it now.



NUOVA FORD ECOSPORT

> SYNC® with AppLink

Il SUV compatto che ti permette di controllare, mentre guidi, le App del tuo smartphone con semplici comandi vocali.

ford.it

NUOVA FORD ECOSPORT € 16.950

#GetReadyToPlay



UNICAR spa

www.unicarspa.it

soloford • solonoi



Go Further

Alba

Asti

Alessandria

Pozzolo Formigaro

Tortona

Bra

C.so Asti, 24/M
tel. 0173.311711

C.so Alessandria, 461
tel. 0141.470386

V.le dell'Artigianato, 10 - Zona Ind. D 3
tel. 0131.244901

Strada Alessandria 4ª
tel. 0143.418418

S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria
tel. 0131.822424

Via Cuneo, 57 - Fraz. Roreto di Cherasco
tel. 0172.499179



primo piano

Confartigianato Cuneo: **contrari** alla “demolizione” delle Camere di Commercio

Confartigianato Cuneo torna ad intervenire sul futuro delle Camere di Commercio, e aderendo all’iniziativa di Rete Imprese Italia, il soggetto di rappresentanza unitario del mondo delle PMI e dell’impresa diffusa, ribadisce con forza il pieno sostegno agli enti camerali.

«Il decreto legge 90/2014, in conversione alla Camera dei Deputati – fa rilevare Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – dispone, all’articolo 28, il dimezzamento del diritto camerale. La questione è che né le modalità con le quali dovrebbero essere riorganizzate le Camere, né quali sarebbero le loro nuove attività sono già state indicate, in quanto definite nel Disegno di legge Delega, non ancora reso noto. Appare evidente come questo percorso non sia solamente difficile da condividere, ma, stante i molti punti ancora da chiarire, anche da

comprendere. Richiediamo dunque maggiore attenzione e sensibilità».

Secondo Rete Imprese Italia “le Camere di Commercio costituiscono uno strumento per il sostegno e lo sviluppo delle economie locali, capaci di valorizzare le specificità territoriali oltre che gestire l’anagrafe pubblica delle imprese”.

«Rappresentano inoltre, – conclude il presidente Massimino – un naturale soggetto di congiunzione tra pubblico e privato, che realizza una forma trasparente di democrazia economica partecipata tra le diverse componenti e categorie dei sistemi produttivi locali. Vogliamo tutelare e preservare queste virtuose caratteristiche che dovranno rimanere anche dopo la pur imprescindibile azione di riforma, efficientamento e razionalizzazione alle quali si accinge il Governo, e che come Associazioni di rappresentanza riteniamo necessarie e improcrastinabili».

Massucco Costruzioni

Impianto di produzione materiali sabbio-ghiaiosi
Ritiro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo
Noleggio frantumatori mobili, vibropiaggi e cassoni scaricabili per rifiuti edili

**PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI**

...fai un regalo
all'**AMBIENTE!**
utilizza inerti riciclati,
risparmi e non inquina

www.massuccot.com
info@massuccot.com

Sez. amministrativa | Valdemaria, 12 - Cuneo (CN) | Tel. +39 0171 402739 - 421225 • Fax. +39 0171 421883
Impianto di produzione | Strada provinciale Bovesse - Duca Primo Ciri - Tel. / Fax. 0171 395987

DELIBERA 243/2013/R/eel:
ADEGUAMENTO OBBLIGATORIO

**Hai un impianto Fv
e non hai ancora
provveduto?
Contattaci!**

tel. 0172 694279
studioferrero@gmail.com
www.studioferrerosrl.it

FERRERO s.r.l.
affiliata a Ferrero Energia
ENERGIE RINNOVABILI

**Non effettuare l'adeguamento entro i termini di
legge comporta la perdita degli incentivi in Conto Energia
nonchè la sospensione delle convenzioni stipulate.**



primo piano

Odontotecnici: sì al co-working

Importante e innovativa delibera della Regione Piemonte, che accoglie un'istanza nata da Confartigianato Cuneo



Franco Forte
rappresentante provinciale odontotecnici

«Un provvedimento al passo con i tempi, che non solo permetterà di dare nuovo impulso al comparto, ma che valorizza ulteriormente un settore composto da professionisti seri e qualificati».

Con queste parole Franco Forte, rappresentante provinciale degli odontotecnici di Confartigianato Cuneo, commenta la recente delibera della Consulta Regionale dell'Artigianato che accoglie pienamente le richieste nate proprio dall'associazione cuneese in merito alla possibilità, per gli odontotecnici, di far ricorso a pratiche di co-working nell'espletamento delle proprie attività lavorative.

In sostanza, come tutti i settori, anche quello degli odontotecnici (circa 200 imprese in provincia) sta

mutando e adeguandosi, da un lato all'attuale innegabile situazione di contingenza, e dall'altro alle nascenti esigenze imposte dal mercato e dai nuovi modelli di gestione aziendale. Con queste premesse, negli ultimi tempi sempre più sono stati gli operatori del comparto che hanno espresso la richiesta di poter usufruire di formule di co-working, e cioè di poter condividere spazi e sedi, pur mantenendo ovviamente la propria autonomia gestionale.

«Facendoci interpreti di queste istanze – continua Forte – abbiamo avviato un costruttivo confronto con la Regione Piemonte che, vista appunto la

giurisprudenza in vigore, ha ritenuto compatibile tale formula di lavoro con l'attività di odontotecnico, autorizzando quindi l'ammissibilità della stessa in tutto il territorio piemontese».

«L'attività sindacale – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – si concretizza anche attraverso lo studio e l'individuazione di nuovi modelli e strumenti lavorativi, innovativi nella forma e nella sostanza, che consentano alle imprese di esprimere la loro capacità produttiva, e permettano più in generale un sostentamento del tessuto economico territoriale».



S

SIAC S.N.C.

IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC

SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032
e-mail: siac_snc@libero.it



Mercato del lavoro più **facile** con Confartigianato e Gi Group

vantaggi per gli associati

La nuova convenzione faciliterà
la flessibilità nel lavoro e la ricerca di personale

Confartigianato Cuneo ha recentemente sottoscritto una vantaggiosa convenzione per gli associati con Gi Group.

Gi Group è la prima multinazionale italiana del lavoro, nonché una delle principali realtà, a livello mondiale, nei servizi dedicati allo sviluppo del mercato del lavoro. Gi Group Spa opera su tutto il territorio nazionale, con circa 200 filiali in tutta Italia tra cui 5 filiali presenti nella provincia di Cuneo: Alba, Bra, Cuneo, Mondovì e Saluzzo.

Grazie a questa nuova collaborazione, le imprese associate a Confartigianato Cuneo potranno godere di condizioni favorevoli per le seguenti esigenze di personale.

Somministrazione di lavoro a tempo determinato

Fornitura temporanea di personale per sopperire alle esigenze aziendali, senza necessità di procedere all'assunzione diretta di personale per l'azienda utilizzatrice.

- Attivazione del servizio gratuita

Ricerca e Selezione di personale

Ricerca e selezione per assunzioni di nuovo personale nell'ambito aziendale.

- Scontistica pari al 15%

I Care

Ricerca e selezione di personale appartenente alle categorie protette e svantaggiate.

- Scontistica pari al 20% su profili presenti nel proprio database.

Family Project

Ricerca e selezione di collaboratori per assunzioni di personale nell'ambito familiare (colf, babysitter, cuochi, badanti, ...).

- Scontistica pari al 10%
- Fornitura temporanea di personale per sopperire alle esigenze familiari, senza necessità di procedere all'assunzione diretta di personale.
- Scontistica pari al 15%.

Per informazioni contattare:

Marco Sandrone

tel. +39 0172 430480

cell. 3387930149

marco.sandrone@gigroup.com



Med.Art.
Servizi srl

Lavorare in salute

La MedArt Servizi srl, nasce nel 2006 come prima esperienza regionale di società di servizi in cui collaborano un'associazione di categoria artigiana e una società privata.. Il sodalizio tra la Confartigianato di Cuneo e il Laboratorio Pasteur scaturisce dalla volontà da un lato di offrire ai propri associati un servizio sempre più completo ed efficiente, finalizzato a soddisfare tutte le esigenze legate all'ambito lavorativo, e dall'altro di mettere al servizio dell'associazione e delle imprese la propria esperienza trentennale in campo sanitario.

I nostri servizi organizzativi e di supporto alla medicina del lavoro sono:

- Tenuta dello scadenziario
- Organizzazione dell'attività del medico competente
- Gestione della documentazione
- Archiviazione delle cartelle sanitarie
- Consulenza sul D.Lgs. 81/08, tramite il medico competente

Segreteria: Corso IV Novembre, 11 - 12100 Cuneo - tel. 0171 480484 - fax 0171 435277 e-mail: medart.cn@gmail.com

Ambulatori nelle sedi di: Alba - Bra - Cuneo - Mondovì - Saluzzo - Savigliano



vantaggi per gli associati

CCIAA: contributi a fondo perduto a **sostegno** di aggiornamento e innovazione

Prosegue per l'anno 2014 la concessione di contributi a fondo perduto da parte della Camera di Commercio alle imprese aventi sede legale o unità locale a cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo attraverso la pubblicazione di specifici bandi.

Si riassumono i principali bandi di maggior interesse per le aziende artigiane:

Bando per le spese relative all'adeguamento al D.Lgs. 81/08 e alle normative di sicurezza e salute in ambiente di lavoro - Certificazioni - Ambiente - Soa

L'importo minimo di spesa per accedere al bando è pari ad euro 700 + iva (possono essere sommate fatture relative a tutte le spese di sicurezza, certificazioni, ambiente e SOA), contributo massimo per impresa euro 2.000 con percentuale al 30%. Spese sostenute nel periodo 1/10/2013 al 08/09/2014 (solo per le fatture SOA spese sostenute dal 01/04/2014 all'08/09/2014).

Termine ultimo per presentare domanda di contributo telematica il 19 settembre 2014 (il termine di chiusura bando potrebbe essere anticipato causa esaurimento fondo disponibile). Dal bando sono escluse spese di formazione e di manutenzione e riparazione.

Bando per la corresponsione di contributi per l'innovazione nella proprietà intellettuale – Marchi e Brevetti: vengono finanziate le spese per i servizi di gestione della proprietà intellettuale relativa ai marchi e brevetti (progettazione, ricerca di anteriorità, tasse di deposito, analisi sulla brevettabilità di un prodotto o di un modello o di un design, consulenza per brevettazione ecc.).

Importo minimo di spesa euro 700 + iva per marchio ed euro 1500 + iva per brevetti, contributo massimo per impresa euro 1.500 per marchi e euro 3.000 per brevetti con percentuale al 30%. Spese sostenute nel periodo 1/10/2013 al 30/09/2014.

Fatture pagate al 30 settembre 2014 e termine ultimo per presentare domanda di contributo telematica il 08 ottobre 2014 (il termine di chiusura bando potrebbe essere anticipato causa esaurimento fondo disponibile).

Bando per la corresponsione di contributi per l'aggiornamento tecnologico e professionale delle imprese di Autoriparazione e Centri di Revisione: vengono finanziare le spese per accesso a banche dati digitali, cartacee e/o informatiche relative ad informazioni tecniche sulle autovetture, gestione di aggiornamento pezzi ed accessori di ricambio automobilistico, acquisto di software/licenze per la

gestione d'impresa, acquisto di nuova attrezzatura per ricarica climatizzatori e costi per aggiornamento ed adeguamento relativi al protocollo MCTCNnet2. Importo minimo di spesa euro 1.000,00 + iva, contributo massimo per impresa euro 2.000,00 con percentuale al 30%. Spese sostenute nel periodo 01/10/2013 al 30/09/2014.

Fatture pagate al 30 settembre 2014 e termine ultimo per presentare domanda di contributo telematica l'08 ottobre 2014 (il termine di chiusura bando potrebbe essere anticipato causa esaurimento fondo disponibile).

Le imprese possono beneficiare dei contributi camerali se in regola con il diritto annuale della camera di commercio.

La situazione dei fondi è visionabile sul sito camerale alla pagina contributi camerali:

www.cn.camcom.gov.it

Si consiglia di rivolgersi prima possibile agli sportelli Confartigianato di tutti gli uffici di zona in quanto i fondi sono in fase di esaurimento e le istanze sono esaminate e accolte dalla camera di commercio secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione on line. I bandi infatti potrebbero essere chiusi anticipatamente causa esaurimento risorse disponibili.

AS Alba Spurghi
SERVIZI ECOLOGICI GLOBALI

**Spurgo e disotturazione rete fognaria.
Trasporto, smaltimento e recupero di tutte le tipologie di rifiuti liquidi e solidi.
Rimozione e smaltimento coperture eternit con eventuale installazione fotovoltaico.
Noleggio cassoni e bagni chimici.
Smaltimento pneumatici.
Centrifugazione fanghi.
Consulenza SISTRI.
Gestione a 360° di tutte le tipologie di rifiuti.**

REPERIBILI 365 GIORNI L'ANNO E 24 ORE SU 24

Strada Statale 231, N.5 – 12066 Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 363530 – Cell. 335 7081102 – www.albaspurghi.com



confartigianato fidi cuneo

La Camera di Commercio rifinanzia il contributo a fondo perduto alle imprese



Comm. Giacomo Pirra
presidente confartigianato fidi cuneo

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo rinnova il bando per la corresponsione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese della provincia di Cuneo per l'anno 2014

La Camera di Commercio di Cuneo, in collaborazione con la Cooperativa di Garanzia Confartigianato Fidi Cuneo sc, al fine di incentivare gli investimenti ed agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, ha deliberato la concessione di un contributo erogato alle Piccole e Medie Imprese di Cuneo che effettuano investimenti ed ottengono finanziamenti in Convenzione tra la "Cooperativa di Garanzia" e gli Istituti di credito.

Il Presidente della Confartigianato Fidi Cuneo Giacomo Pirra riconosce alla Camera di Commercio di Cuneo "l'importante ruolo di istituzione che sa essere vicina alle imprese del cuneese in questo momento economico. Indubbiamente un'agevolazione sugli investimenti può essere un'importante occasione per quelle imprese che si trovano a dover rilanciare la loro produzione, mentre aiutare le neo imprese è una lungimirante strategia economica che non può che incidere positivamente sul tessuto sociale ed economico della Provincia".

Il presente Bando rimane in vigore dal 01/07/2014 sino al 30/06/2015, nel limite del plafond stabilito per la concessione di contributi che ammonta a € 420.000. Le ditte interessate dovranno quindi presentare richiesta di contributo camerale entro e non oltre i suddetti termini.

Sono ammesse a presentare domanda le imprese, aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia di Cuneo, regolarmente iscritte al Registro

Imprese che abbiano ottenuto un finanziamento bancario assistito dalla garanzia mutualistica della Confartigianato Fidi Cuneo.

Il contributo camerale in conto capitale sarà destinato esclusivamente agli investimenti rivolti a valorizzare e potenziare le P.M.I. attraverso le seguenti iniziative:

- Acquisizione di beni di investimento;
- Acquisizione di beni immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate;
- Acquisizione di certificazioni di qualità previste dalle normative nazionali, comunitarie e internazionali, per la vendita di prodotti e servizi;
- Acquisizione di strutture e di imprese esistenti con i relativi oneri patrimoniali, compreso l'avviamento;
- Spese inerenti la costituzione di nuove imprese e di associazioni e consorzi di imprese;
- Investimenti innovativi purchè certificati dal M.I.U.R. o soggetti che gestiscono poli di innovazione della Regione Piemonte;
- Operazioni di capitalizzazione d'azienda.

L'importo dell'investimento agevolabile e del relativo finanziamento, per ogni singolo soggetto avente diritto, non dovrà essere inferiore a € 10.000. L'investimento sul quale verrà calcolato il contributo camerale sarà al massimo di € 80.000, anche nel caso in cui i finanziamenti ottenuti e le spese rendicontate fossero superiori.

Con il nuovo Bando 2014 la CCIAA ha aumentato e diversificato le percentuali di intervento a fondo perso a favore delle imprese. Per tutte le imprese la percentuale di contributo è del 5%.

In aggiunta è da evidenziare il fatto che il contributo viene innalzato all'8%, nei limiti del bando, nel caso in cui a presentare richiesta sia una neo impresa oppure un'impresa a prevalenza femminile oppure un'impresa giovanile come determinato dalla l.r. 12/2004. Infine, l'azienda potrà beneficiare del contributo maggiorato del 8% nel caso in cui, a seguito dell'investimento, ci sia assunzione di personale dipendente.

L'importo dell'investimento ammesso a contributo, entro i limiti del massimale, dovrà essere finanziato da un mutuo di importo almeno pari o superiore all'investimento stesso e con durata minima di diciotto mesi. Sul mutuo la Confartigianato Fidi Cuneo dovrà deliberare una copertura fidejussoria almeno pari al 30% dell'importo dell'investimento ammesso a contributo camerale.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti gli uffici della Confartigianato Fidi di Cuneo sono a completa disposizione.

Consulente	Zona	Giorno	Orario	
Gianluca Damilano	Cuneo	Tutti i giorni		0171 451269 - 3667862714 gianluca.damilano@confartcn.com
	Fossano	Lunedì	8:00 – 12:30	
	Mondovì Ceva	Martedì	8:00 – 12:30 su appuntamento	
Carlo Mattalia	Cuneo	Tutti i giorni		0171 451285 - 3669132719 carlo.mattalia@confartcn.com
	Dronero	Giovedì	14:30 – 17:00	
Casetta Ivano	Cuneo	Tutti i giorni		0171 451279 - 3669132716 ivano.casetta@confartcn.com
	Carrù Dogliani	Giovedì	8:30 – 12:30	
Massimo Antonini	Saluzzo	Tutti i giorni		3669241226 massimo.antonini@confartcn.com
	Savigliano	Lunedì	8:30 – 12:30	
Marco Peuto	Alba Bra	Tutti i giorni		3667862717 marco.peuto@confartcn.com
Riccardo Marengo			0172 429671 - 3667862719 riccardo.marengo@confartcn.com	



confartigianato fidi cuneo

Tassi convenzionati luglio 2014

Le convenzioni bancarie di Confartigianato Fidi Cuneo



ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		Scorte		Liquidità		S.b.f.		Ant. Fatt.		Fido c/c	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA	3,91	6,71	3,91	6,71	3,91	6,71	2,61	7,81	2,91	8,31	3,71	9,31
C.R. ASTI SPA		5,30		5,30		5,30		5,31		5,31		6,30
C.R. BRA SPA	3,30	6,30	3,30	6,30	3,30	6,30	4,71	7,71	4,71	7,71	5,21	8,21
C.R. FOSSANO SPA	2,09	4,34	2,09	4,34	2,09	4,34	5,50		3,50		4,00	
C.R. SALUZZO SPA	2,75	4,75	2,75	4,75	2,75	4,75	2,71	4,71	2,71	4,71	3,71	5,71
C.R. SAVIGLIANO SPA	0,00	3,55	0,00	3,55	0,00	3,55		3,30		4,05		4,05
UNICREDIT BANCA	4,76	6,91	4,76		4,76		3,51	6,26	4,01	7,06	5,21	8,96
INTESA - SAN PAOLO	3,89	7,29	3,59	6,74	3,89	7,29	2,79	5,39	2,79	5,39	3,09	8,59
BANCA POPOLARE DI NOVARA	7,39	10,07	7,19	9,82	8,19	10,82	4,26	8,64	4,76	9,14	7,26	12,64
BANCA SELLA SPA	4,71	5,46	4,91	5,71	4,91	5,71	1,91	5,71	2,41	6,71	3,46	7,96
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO		5,21		5,21		5,21		4,21		4,21		4,21
MONTE PASCHI DI SIENA	3,40	4,90	3,50	5,10	3,40	4,90	3,50	5,75	3,50	5,75	5,00	7,00
BANCA ALPI MARITTIME	2,00	5,80	2,00	5,80	2,00	5,80	1,46	5,21	1,46	5,21	2,21	6,21
BANCA D'ALBA		4,34		4,34		4,64		6,35		6,35		6,35
BENE BANCA SC		5,84		5,84		5,84		6,35		6,35		6,35
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		1,96		1,96		3,71	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,67	3,32	2,67	3,32	2,67		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		5,84		5,84		5,84		6,35		6,35		6,35
BANCA CARIGE	4,40	6,65	4,90	7,80	4,90	7,80	3,71	8,06	3,71	8,06	4,11	8,56
C.R.ALESSANDRIA	1,84		1,84		1,84		1,80		1,80		2,30	
C.R.SAVONA	4,60	7,25	5,10	8,05	5,10	8,05	4,01	6,71	3,91	8,66	4,31	9,16
B.C.C. BOVES		5,84		5,84		5,84		6,35		8,35		6,35
B.C.C. CARAGLIO		3,09		3,09		3,09		6,35		6,35		6,35
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		5,84		5,84		5,84		6,35		6,35		6,35
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		5,84		5,84		5,84		6,35		6,35		6,35

n.p.: (non previsto) banche convenzionate che di volta in volta valutano lo spread da applicare al cliente

http://cuneo.confartigianato.it/confidi/



CONFARTIGIANATO
FIDI CUNEO s.c.

LE SOLUZIONI FINANZIARIE PER LA TUA IMPRESA!

Passa da noi
per una consulenza finanziaria
Gratuita!



Sedi: CUNEO, Tel. 0171 451267 - ALBA, Tel. 0173 441138 - BRA, Tel. 0172 429671 - SALUZZO, Tel. 0175 42014
e-mail: confidicuneo@confartcn.com - cuneo.confartigianato.it/confidi



fiscale e tributario

Bonus per investimenti in macchinari

Introdotta credito d'imposta fino al 15%

Il legislatore, con il DL n. 91 del 24.06.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2014 ed entrato in vigore dal 25 giugno, ha introdotto una agevolazione a favore degli investimenti in macchinari. Si tratta, in particolare, di un credito d'imposta a favore degli incrementi negli investimenti in macchinari da parte dei contribuenti, pari al 15% di detto incremento e fruibile in tre quote annuali di pari importo.

I costi dei beni strumentali ammessi all'agevolazione sono, in particolare, quelli della categoria "ATECO – Divisione 28", eseguiti a partire dal 25.06.2014 e fino al prossimo 30.06.2015.

Con la presente analizziamo nel dettaglio la disciplina dell'agevolazione ricordando che le disposizioni attualmente in vigore (il decreto legge è entrato in vigore lo scorso 25.06.2014) potrebbero essere modificate in sede di conversione.

Ambito di applicazione

In riferimento all'ambito di applicazione dell'agevolazione si segnala che questa è riservata ai soggetti titolari di reddito d'impresa: ne rimangono esclusi, quindi, i lavoratori autonomi. Sono ricompresi nell'ambito di applicazione sia le attività già in esercizio alla data del 25.06.2014 (data di entrata in vigore del decreto), sia quelle costituite successivamente alla stessa data.

I beni interessati

I beni interessati dall'agevolazione sono i beni strumentali (nuovi) compresi nella divisione 28 della tabella ATECO (Si tratta di macchinari e apparecchiature che intervengono meccanicamente o termicamente sui materiali e sui processi di lavorazione; dovrebbero, quindi, essere esclusi gli immobili strumentali, le autovetture e i computer. La tabella ATECO competente è visionabile all'indirizzo: cuneo.confartigianato.it/?p=9752), acquistati a decorrere dal 25.06.2014 e fino al prossimo 30.06.2015.

L'Agenzia delle Entrate, ancorché con riferimento alla "Tremonti-ter", aveva chiarito che, ai fini dell'agevolazione, rileva esclusivamente l'investimento in beni compresi nella divisione 28, essendo irrilevante che il soggetto cedente abbia o meno un codice attività appartenente a tale divisione (così circ. 44/2009). Ciò significa che è necessario verificare che i beni siano classificabili in una delle sottocategorie appartenenti alla divisione 28 della tabella ATECO 2007, indipendentemente dalla denominazione attribuita dalla tabella stessa (macchinari, apparecchiature, impianti, attrezzature, ecc.). Inoltre, considerando che la

disposizione prevede che gli investimenti debbano riguardare beni "nuovi", restano esclusi gli investimenti aventi ad oggetto beni usati, ossia beni a qualunque titolo già utilizzati.

IMPORTANTE: Il credito d'imposta non spetta per gli investimenti di importo unitario inferiore a 10.000 euro.

Ulteriori condizioni

Secondo quanto stabilito, i soggetti titolari di attività industriali a rischio di incidenti sul lavoro possono usufruire del credito d'imposta solo se è documentato l'adempimento degli obblighi e delle prescrizioni previste dal DL n. 334/99.

L'agevolazione – il calcolo

Possono usufruire dell'agevolazione anche:

- i soggetti in attività al 25 giugno 2014 (data di entrata in vigore del decreto) che hanno iniziato l'attività da meno di cinque anni;
- i soggetti che si costituiscono nel periodo agevolato, vale a dire nel periodo che va dal 25 giugno 2014 al 30 giugno 2015.

In riferimento al calcolo dell'agevolazione si deve, dunque, distinguere tra:

- a. le attività d'impresa esercitate per un periodo di almeno 5 anni;
- b. le attività di impresa esercitate per un periodo inferiore a 5 anni;
- c. le attività d'impresa avviate successivamente all'entrata in vigore del DL n. 91/2014.

a) In riferimento alle attività d'impresa esercitate da almeno 5 anni dall'entrata in vigore del DL viene stabilito che la base di calcolo dell'agevolazione è costituita dalle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali (compresi nella tabella) realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore.

Siamo in presenza di una "media variabile" il che significa che con riferimento ai soggetti con periodo d'imposta normale (01.01 – 31.12):

- per gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta 2014 occorre considerare la media degli investimenti 2009-2013;
- per gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta 2015 occorre considerare la media degli investimenti 2010-2014.

Esempio: Una società sostiene nel periodo 25 giugno 2014 - 31 dicembre 2014 investimenti agevolabili per 100.000 euro.

La media degli investimenti dei cinque periodi precedenti (2009-2013) è pari a 60.000 euro.

L'investimento incrementale è dunque pari a 40.000; il credito d'imposta spettante è pari a 6.000 euro (15% di 40.000).

b) Per i soggetti che esercitano attività di impresa da un periodo inferiore a cinque anni la media degli investimenti in beni strumentali (compresi nella stessa divisione 28) è quella risultante dagli investimenti realizzati nei periodi d'imposta precedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del DL o a quello successivo, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore.

Questo significa anche che le imprese che hanno avviato la propria attività nel periodo d'imposta anteriore alla data di entrata in vigore del DL 91/2014 (per i soggetti "solari" si tratta del periodo d'imposta 2013, anteriore al 2014), potranno godere dell'agevolazione sul 100% degli investimenti effettuati, proprio in virtù della possibilità di non considerare il periodo d'imposta pregresso – in questo caso, l'unico – caratterizzato dal più elevato livello di investimenti.

c) Per le imprese costituite successivamente alla data di entrata in vigore del DL, il credito d'imposta si applica con riguardo al valore complessivo degli investimenti realizzati in ciascun periodo d'imposta agevolato, con la possibilità, dunque, di fruire dell'agevolazione anche in assenza di un periodo d'imposta su cui operare il confronto.

Aliquota applicabile è pari al 15%

L'aliquota applicabile ai fini del calcolo del credito d'imposta è pari al 15% in tutti i casi di applicazione dell'agevolazione. In altre parole, il credito d'imposta è pari al 15% delle spese sostenute per beni di cui alla divisione 28 della tabella ATECO in eccedenza rispetto alla media degli investimenti nei suddetti beni strumentali realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, con facoltà, come già detto, di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore ("media variabile").

Esempio: una ditta effettua un investimento di € 750.000 in beni strumentali agevolabili.

Gli investimenti effettuati nel quinquennio precedente (2009/2013) ammontano a:

anno 2009	€ 100.000
anno 2010	€ 200.000
anno 2011	€ 300.000
anno 2012	€ 200.000
anno 2013	€ 200.000
Media	€ 200.000 (€ 1.000.000 / 5).





fiscale e tributario

...

Considerato che il contribuente ha la facoltà di escludere il periodo in cui l'investimento è stato effettuato in misura maggiore il periodo del 2001 può non essere considerato ai fini del calcolo della media. Questa quindi risulta pari a € 150.000 $(100.000+200.000+200.000+100.000)/4$.

L'eccedenza dell'investimento, pertanto, è pari a $750.000 - 150.000 = € 600.000$

Il credito d'imposta ammonta al 15% di tale somma ovvero a € 90.000.

Si precisa che l'agevolazione non concorre alla formazione del reddito né alla base imponibile ai fini IRAP.

Modalità di fruizione

Il credito d'imposta va ripartito ed utilizzato in tre quote annuali di pari importo e indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento e nelle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta successivi nei quali il credito è utilizzato.

Il credito d'imposta è utilizzabile solamente in compensazione e la prima quota è utilizzabile a decorrere dal 01.01 del secondo periodo d'imposta di imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento.

Viene stabilito che in riferimento a tale credito non si applica il limite di compensazione a 250.000 euro previsto dall'articolo 1 comma 53 della legge n. 244/2007.

Proseguendo nel ns. esempio, l'importo di € 90.000 dovrà essere dichiarato nel periodo d'imposta di maturazione e potrà essere beneficiato per € 30.000 a partire dal 01.01 del secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento.

Nel caso di investimento nel corso del 2014, quindi, la prima quota dell'agevolazione potrà essere fruita solamente a partire dal 01.01.2016.

Revoca del credito d'imposta

Il credito d'imposta è revocato in due ipotesi, ovvero se l'imprenditore cede a terzi o destina i beni oggetto degli investimenti a finalità estranee all'esercizio di impresa prima del secondo periodo d'imposta successivo all'acquisto, oppure se i beni oggetto degli investimenti sono trasferiti entro i termini di scadenza dell'accertamento in strutture produttive situate al di fuori dello Stato, anche appartenenti al soggetto beneficiario dell'agevolazione.

Per informazioni contattare:

Ufficio Tributario

di Confartigianato Cuneo

tel. +39 0171 451111

referentitributarioprovinciale@confartcn.com

 SEAT



ENJOYNEERING

**CON Mii A METANO PERCORRI 100 KM CON MENO DI 3€.
TUA DA 9.950€ O 159€ AL MESE TAN 2,99% TAEG 5,43%.**

SEGUICI SU:   SEAT-ITALIA.IT

SCONTI PARTICOLARI PER TUTTI GLI ARTIGIANI

Esempio finanziamento: SEAT Mii Ecofuel Reference 1.0 68 cv, prezzo promozionato chiavi in mano IPT esclusa € 9.950 grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti e solo per vetture in stock. Anticipo € 1.100,00 + Spese istruttoria pratica € 300. Finanziamento di € 8.850 in 60 rate da € 158,98. 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio. Interessi € 688,80. TAN 2,99% fisso, TAEG 5,43%. Importo totale del credito € 8.850. Spese di incasso rata € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1/anno, imposta di bollo/sostitutiva € 22,12 come per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 9.745,92. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure 40.000 km. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato kg/100Km: 3,6/2,5/2,9; emissione di CO₂ g/Km: 79. L'immagine è puramente indicativa. Il costo di percorrenza di Mii Ecofuel si riferisce a prezzi del metano rilevati da www.prezibenzina.it il 07/03/2014. Consulta il sito della tua regione per conoscere le agevolazioni applicate. Offerte valide sino al 31/07/2014.

Aime

S.r.l.

CONCESSIONARIA PER ALBA, ASTI E PROVINCIA

ALBA - corso Canale, 74/a - tel. 0173.34009

ASTI - corso Torino, 8 - tel. 0141.21.94.65

www.aimesrl.com - aimealdo@inwind.it



movimento giovani imprenditori

È necessario innovare per ripartire



Enrico Molineri
presidente Mov. Giovani Imprenditori

Da una recente classifica stilata da uno dei più autorevoli quotidiani nazionali, emerge una realtà della quale avremmo fatto molto volentieri a meno, e a cui, solo quattro o cinque anni fa, avremmo stentato a credere.

Sulla base di dieci parametri di riferimento (aumento dei depositi bancari, diminuzione dei prestiti personali, tasso di disoccupazione, diminuzione del Pil, numero dei neolaureati, prezzi delle case, acquisto di auto nuove, di beni durevoli e di farmaci e quantità dei rifiuti prodotti) la provincia di Cuneo si piazza ad un poco rassicurante undicesimo posto. Ciò significa che, tra il 2007 e il 2013, è l'undicesima provincia italiana che ha subito di più i colpi inferti dalla crisi economica.

In buona sostanza, la cara vecchia isola felice, non esiste più! Il mare in tempesta l'ha travolta...

Che fare? Disperarsi? O provare a rialzarsi e reagire con le poche forze rimaste?

I giovani sono sicuramente tra le fasce di popolazione più colpite. La disoccupazione tra i 15 e i 24 anni supera ormai di slancio il 40%. E nel breve periodo i bagliori di ripresa sono così fiochi da essere quasi invisibili.

In uno scenario così tetro, l'artigianato può essere ancora una cima cui aggrapparsi in mezzo alla tempesta. Nel cuneese buona parte delle aziende, tra mille difficoltà e tanti "caduti", regge ancora all'impatto. Si va avanti con poco lavoro sul mercato interno, pochissima liquidità, difficoltà negli incassi e nei pagamenti, finanziamenti dal circuito bancario ridotti all'osso, e mettendo quindi mano, per i più fortunati, a ciò che si era riusciti a mettere da parte.

Il Movimento Giovani ha iniziato da qualche mese, a livello nazionale prima e via via calando sempre più sul territorio, un percorso di rinnovamento, per cercare di togliere le aziende da questo limbo nel quale, loro malgrado, sono ormai relegate, e per dare ai giovani nuovi strumenti operativi.

Il punto fondamentale, sul quale tutto il sopracitato percorso è imperniato, è l'innovazione.

Collego virtualmente il mio discorso all'articolo, pubblicato giusto il mese scorso su questo stesso giornale, scritto da Elisa Reviglio, membro di giunta nazionale del Movimento Giovani e delegata della zona di Savigliano.

L'innovazione passa attraverso una miriade di aspetti. Tanto per citarne alcuni, si va dal cambio di mentalità nella gestione dell'impresa, all'innovazione tecnologica, al passaggio generazionale.

Il cambio di mentalità vuole dire ampliare i propri orizzonti, guardare oltre il proprio consueto mercato di riferimento, cercare nuovi clienti; ma anche fare rete, condividere idee, metodi di lavoro, know how... insomma, collaborare.

A ciò si collega l'innovazione tecnologica. Quale strumento, nel 2014, può aiutare ad aprirci non solo al resto d'Italia, ma al mondo intero? Internet!

È vero, per alcuni parlare di internet vuol dire ancora parlare di un passatempo, ma per fortuna le nuove generazioni sempre più si stanno accorgendo delle potenzialità di questo strumento... di lavoro!

Per non parlare dei social network. Una battuta ricorrente dice che ad ogni black out di Facebook e simili, si recupera qualche punto di pil... Effettivamente i social sono per molti fonte di distrazione, di svago. Ma possono anche essere un canale per far conoscere la propria azienda, i propri prodotti, ad un determinato target di potenziali clienti.

Questi sono alcuni semplicissimi esempi di cosa intendiamo per innovazione. Un cambio, che ci possa far diventare più competitivi, anche confrontandoci in presa diretta con i nostri colleghi e con i nostri clienti.

Proprio partendo da questi argomenti, nel mese di ottobre, il Movimento Giovani di Cuneo organizzerà un evento, durante il quale celebrerà i propri primi vent'anni, parlando appunto di futuro, di innovazione e di cambio di rotta.

Noi giovani ci crediamo molto. Crediamo sia arrivato il momento di trasformare la crisi in un'opportunità per cambiare, per tirare fuori il meglio di sé.

E chissà, magari dare il buon esempio alla nostra classe politica, che di rinnovamento parla da decenni, ma che nel concreto sa cambiare solo bandiere e facciate...

E allora proviamo a darlo questo buon esempio: innoviamoci, per ripartire...

Enrico Molineri
Presidente provinciale Movimento Giovani



movimento giovani imprenditori

“Vorrei fare l’artigiano”, la **vittoria** parla anche cuneese

È giunto a conclusione il progetto “Vorrei fare l’artigiano”, promosso dall’ANAP nazionale di Confartigianato in collaborazione con la Giunti Progetti Educativi e sostenuto dal Ministero dell’Istruzione e dall’Università e della Ricerca, un’iniziativa destinata a promuovere e valorizzare l’artigianato e le figure professionali ad esso collegate, per avvicinare i più giovani alla scoperta di antichi e nuovi mestieri.

In occasione della recente premiazione dei Maestri d’opera e d’esperienza dell’ANAP, svoltasi lo scorso 15 giugno nell’ambito della “Festa dei nonni e nipoti”, è stato possibile visionare le molte opere realizzate dalle classi IV e V della scuola primaria e dalle classi I, II e III della scuola secondaria di primo grado di tutta Italia: disegni, temi, interviste, cd, album fotografici e cartelloni.

Tra tutti i progetti ne sono stati selezionati quattro, tra cui anche una scuola cuneese, e più precisamente la classe V B della Scuola Primaria di Borgo San Giuseppe – Cuneo con il giornalino “L’arte nelle mani”.



Attraverso le attività dello Sportello Scuola di Confartigianato Cuneo, afferente al Movimento Giovani in virtù della delega del gruppo alla formazione, e in collaborazione con il gruppo ANAP di Cuneo e il Movimento Donne Impresa, ci si è coordinati per dare tutto il supporto necessario alla scuola per la partecipazione al concorso.

Il risultato è stato di assoluto rilievo ed ha portato alla ribalta nazionale il nome di Cuneo, proclamato vincitore su un gruppo di partecipanti formato da oltre 140 scuole.

«È una enorme soddisfazione: – commenta Gabriele Taricco, coordinatore dello Sportello Scuola – il risultato ottenuto va a premiare innanzitutto il lavoro dei ragazzi e degli insegnanti che ne hanno compreso subito lo spirito e hanno collaborato, motivato, spronato la classe fino al risultato eccellente, ma anche le attività della Confartigianato Cuneo in ambito scolastico sul territorio. Questo è un risultato di sistema e dimostra che solo credendo nel sistema e nel coinvolgimento delle risorse disponibili si può andare veramente lontano. Speriamo quindi che l’iniziativa sia riproponibile alle scuole anche il prossimo anno».

Confartigianato Cuneo rivolge un ringraziamento particolare a: Teresita Bernocco, del Movimento Donne Impresa, che ha stupito tutti con le magie del mondo della ceramica e delle terrecotte; Stefania Bongiovanni, del Movimento Giovani, che ha partecipato con un coinvolgente intervento sulla fotografia e grafica moderna; Gianpaolo Della Ferrera, dell’ANAP, che con grande passione ed entusiasmo ha messo letteralmente “le mani in pasta” ai ragazzi con un intervento sul mestiere dell’arte bianca.

Gabriele Taricco
Responsabile sportello scuola

GARANZIA 10 ANNI

LASER

www.caldaelegna.it

Costruzione caldaie e trasformazione impianti riscaldamento a biomasse risparmi del 70-80% dai tradizionali sistemi

PELLET e MAS
TERMOACCUMULATORE da 0 a 50 m³
BOILER
POMPA DI CALORE CON RECUPERO GEOTERMICO

G.C. di Ghigo
Fraz. Ruata Re, 9/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel./Fax 0175 46582
Cell. 333 6183409
info@caldaelegna.it

Global Service
Agenzia di servizi

Recupero crediti
Informazioni commerciali

GLOBAL SERVICE SRL
Via Lorenzo Eula, 25
12089 Villanova Mondovì (Cn)
Cell. 392 9774208
Tel. 0174 698584 - Fax 0174 599149
www.globalservice-srl.it

Lavoriamo per voi, come voi.



VEICOLI COMMERCIALI CITROËN.
LA TUA ATTIVITÀ È LA PRIMA COSA CHE DEVE TROVARE SPAZIO.



CITROËN preferisce **TOTAL**



I veicoli commerciali Citroën sono una grande squadra vincente, proprio come il Team Cannondale Pro Cycling di Ivan Basso. Capienti, affidabili, confortevoli, comprendono un'ampia gamma dove puoi trovare tutte le soluzioni a ogni tua esigenza di lavoro. Con Citroën, sponsor del Team Cannondale Pro Cycling, puoi vincere 10 biciclette del team: scopri come su citroen.it

A LUGLIO GAMMA VEICOLI COMMERCIALI CITROËN CON FINANZIAMENTO AGEVOLATO TAN 1,99% E FORMULA 5+5+5:

- **5 anni** di tranquillità (2 anni di garanzia e 3 anni di estensione di garanzia).
- **5 anni/200.000 Km** di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- **5 anni** di assistenza stradale .

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



CITROËN

Offerta IVA e MSS inclusa (IPT esclusa), valida in caso di rottamazione o permuta. Esempio di finanziamento rateale rivolto ai Clienti Business possessori di partita IVA riferito a Citroën Nemo Van 1.3 HDI 75. Prezzo di vendita promozionato in caso di permuta o rottamazione € 11.379 IVA inclusa, messa su strada inclusa (IPT esclusa). Anticipo € 2.850. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 8.879. Spese pratica € 350 incluse. Importo totale dovuto € 9.335,40. 60 rate mensili da € 276,63. TAN (Fisso) 1,99%, TAEG 4,73%. La rata mensile comprende il servizio. La rata mensile comprende il servizio facoltativo FreeDrive Business (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/200.000 Km) e Azzurro Classic (Antifurto con polizza furto e incendio, Prov. VA). Importo mensile dei servizi € 117,54. Capitale finanziato massimo con Tan 1,99% € 12.350 spese incluse in 60 mesi. L'estensione di Garanzia triennale è ricompresa nel servizio FreeDrive Business. Scade il 31/07/2014. Salvo approvazione Citroën Financial Services - divisione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi analitici presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo. Info su citroen.it.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

MOBILITÀ

Richiesta di attuazione della “Procedura di salvaguardia” per contrastare il cabotaggio abusivo.

Confartigianato Trasporti rende noto che è stata inviata dall'Associazione, nei giorni scorsi, una lettera al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Maurizio Lupi, con la richiesta di attuazione della “Procedura di salvaguardia” ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (CE) 1072/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Sono trascorsi ormai sette mesi dalla firma del “Protocollo d'intesa” che prevedeva l'adozione di misure di contrasto al fenomeno del cabotaggio abusivo senza che siano stati adottati i provvedimenti opportuni e oggi la situazione è completamente fuori controllo.

Confartigianato Trasporti ritiene pertanto che, nell'attesa dell'entrata in vigore degli auspicati provvedimenti legislativi e di controllo, sia necessario, onde evitare un 'ulteriore perturbazione del mercato dei trasporti nazionali, richiedere formalmente alla Commissione una temporanea sospensione del cabotaggio così come previsto dalla norma in oggetto anche al fine di predisporre gli strumenti necessari per riequilibrare i costi.

Lettera al Ministro Lupi ed al Sottosegretario De Caro

In una lettera unitaria le associazioni nazionali dell'autotrasporto hanno presentato al Governo Renzi alcune proposte di emendamenti al fine di contribuire alla definizione dell'importante decreto chiamato “Sblocca Italia”. In particolare, si chiede:

- una modifica dell'art. 174, comma 14 del C.d.S. che sanziona l'impresa per le violazioni dei tempi di guida e di riposo commesse dai dipendenti. L'attuale formulazione dà luogo ad una vera e propria responsabilità oggettiva dell'impresa, in quanto l'organo di Polizia (negli accertamenti su strada) e gli Ispettori del lavoro (nei controlli in azienda) applicano la sanzione a prescindere dall'accertamento delle effettive responsabilità dell'impresa, ma per il semplice fatto che un suo autista ha violato le disposizioni in materia di tempi di guida e di riposo. La norma che si propone mira a risolvere questa criticità, legando l'applicazione della sanzione alla mancata attestazione da parte dell'impresa di autotrasporto di essersi adoperata e di vigilare sulla corretta osservanza delle norme sui tempi di guida e di riposo.
- di superare il differente trattamento sanzionatorio previsto dalla normativa in caso di mancanza della documentazione di supporto del cabotaggio, a seconda se tale mancanza si riferisca al trasporto in corso di svolgimento oppure ai precedenti viaggi eseguiti nell'arco dei 7 giorni. Infatti, mentre per questi ultimi si applica la sanzione pecuniaria da 5.000 a 15.000 € ed il fermo del mezzo per 3 mesi, per le irregolarità relative

MOBILITÀ

al trasporto in corso di svolgimento si applicano le sanzioni previste per la mancanza della scheda di trasporto (che, per il committente, si risolvono nel pagamento di una somma di 600 €). La modifica che si propone elimina questa differenza, prevedendo anche in quest'ultimo caso la più grave sanzione pecuniaria da 5.000 a 15.000 € ed il fermo del veicolo per 3 mesi.

- di introdurre una nuova e più immediata forma di spendibilità dei contributi per l'acquisto di beni d'investimento per gli anni 2013 (per i quali è in via di predisposizione la graduatoria delle imprese ammesse) e 2014. In particolare si chiede che i contributi vengano fruiti mediante credito d'imposta da utilizzare in compensazione, salvo che l'impresa non dichiari espressamente di preferire l'erogazione diretta del contributo.
- di trasferire alle Motorizzazioni le competenze in materia di rilascio delle licenze per il trasporto in conto proprio e tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi. Si chiede altresì di trasferire agli uffici della Motorizzazione dei capoluoghi di Regione lo svolgimento degli esami per l'accesso alla professione.
- di arginare l'introduzione indiscriminata di divieti di circolazione dei mezzi pesanti e di esentare dai divieti i veicoli diretti ai porti, aeroporti, interporti e terminali ferroviari nell'esecuzione di un trasporto intermodale o che, al momento in cui scatta il divieto, si trovino a non più di 70 Km di distanza dalla sede dell'impresa intestataria del veicolo (attualmente l'esonerazione opera solo in un raggio di 50 Km, quando il veicolo si trova sulla viabilità ordinaria).
- di consentire alle imprese di autotrasporto di utilizzare distributori mobili di gasolio di capacità fino a 40 m3, armonizzando la normativa italiana con quella di altri paesi europei (attualmente la capacità massima autorizzata è di 9 m3).

Siglato dal MIT il decreto sugli investimenti per il 2014

È in corso di pubblicazione il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 luglio 2014 con il quale vengono ripartite le risorse destinate alle imprese di autotrasporto di merci e disciplinate le modalità di erogazione. I contributi sono erogabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili (15 milioni di euro) e l'importo massimo ammissibile per ogni singola impresa non può superare 500 mila euro, derogabile solo in caso di accertata disponibilità delle risorse finanziarie rispetto alle richieste pervenute e dichiarate ammissibili. Saranno incentivati:

- a. acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci in conto terzi di massa massima complessiva a pieno carico da 3,5 a 7 ton a trazione alternativa a gas naturale o biometano. Per tale tipologia di investimenti il contributo è pari a 2.400 euro;



da oggi anche online!
le notizie utili per le categorie

<http://cuneo.confartigianato.it/voci-categorie/>



AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

MOBILITÀ

- b. acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci in conto terzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 16 ton, a trazione alternativa a gas naturale o biometano. Per tale tipologia di investimenti il contributo è pari a 9.200 euro;
- c. acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO e che siano tali da innalzare il livello di tutela ambientale. In questo caso, l'incentivo è pari al 20% dell'intero costo di acquisizione (tetto massimo 4.500 euro), aumentato al 25% (tetto massimo 6.000 euro) ove ricorra almeno uno dei seguenti casi:
- il nuovo mezzo sia dotato di Pneumatici di classe C3 con coefficiente di resistenza al rotolamento inferiore a 8 kg/g (classe di efficienza energetica da A ad E di rolling resistance), dotati di Tyre Pressure Monitoring System (TPMS);
 - contestualmente con l'acquisizione vi sia radiazione di un rimorchio o semirimorchio con più di 10 anni di età. La radiazione, ovvero la dichiarazione del demolitore di impegnarsi a richiederla, dovrà essere di data successiva rispetto alla pubblicazione del decreto in Gazzetta.

Le agevolazioni sono incrementate del 10% in caso di piccole medie imprese che ne facciano espressa richiesta nella domanda. Sono incentivati gli acquisti di veicoli, immatricolati per la prima volta in Italia, avviati a partire dalla data di pubblicazione in Gazzetta del Decreto e conclusi entro il 31 maggio 2015; per gli incentivi di cui alle lettere a) e b) il termine di conclusione degli investimenti è fissato al 30 novembre 2015 per i soli veicoli non dotati di omologazione alla data di pubblicazione del Decreto.

Non si potrà procedere al cambio di intestazione dei veicoli, in quanto questi beni non possono essere venduti e devono rimanere nella disponibilità del beneficiario del contributo fino al 31 dicembre 2017.

Non saranno prese in considerazione le acquisizioni e immatricolazioni di veicoli effettuate all'estero, anche se successivamente reimmatricolati in Italia a chilometri zero.

Per usufruire degli aiuti, le imprese dovranno presentare domanda solo dopo la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale ed entro il termine perentorio del 30 novembre 2014, tramite raccomandata A/R o consegnata a mano, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri – Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma.

Alla domanda vanno allegati, a pena di inammissibilità della stessa, copia del contratto di acquisizione dei beni e i necessari documenti comprovanti l'investimento effettuato, nonché una dichiarazione di conformità del costruttore oltre al numero di targa del veicolo, rilasciata dall'UMC competente.

Autotrasporto Francia: approvata la legge contro il dumping sociale

L'Assemblea nazionale francese ha approvato in via definitiva il testo della legge contro il dumping sociale, in particolare la norma che vieta all'autista di effettuare il riposo settimanale normale di 45 ore a bordo del veicolo. Il provvedimento entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale francese.

Sono previste ammende per le imprese che organizzano il lavoro dei conducenti senza garantire che il riposo venga effettuato fuori dal veicolo.

MOBILITÀ

La sanzione sarà di 30 mila euro e un anno di carcere. La stessa norma si applica anche nel caso in cui l'impresa retribuisca l'autista in base alla distanza percorsa o alla quantità di merce trasportata.

La legge francese prevede, inoltre, l'estensione di tutte le regole sul cabotaggio ai veicoli di massa complessiva inferiore a 3,5 tonnellate.

Rinnovo CQC: nuovi aggiornamenti

Nel corso della riunione tenutasi il 18/6/2014 presso la Motorizzazione sono state informate le Associazioni circa la richiesta della UE di parificare le date di scadenza della patente di guida e della CQC nonché il rinnovo di quest'ultima.

Il Ministero accoglierà la proposta a suo tempo avanzata anche dalla Confartigianato Trasporti in merito alla possibilità di scaglionare nei 5 anni di validità della CQC, le 35 ore del corso per il suo rinnovo, con modalità e durate da definire in un apposito provvedimento ad hoc (si pensa ad un modulo di sette ore per anno).

L'Unione Europea ha evidenziato al nostro paese che rilasciando una CQC con data di rinnovo superiore ai 5 anni (quelle per il trasporto viaggiatori al 9/9/2020, rispetto il 9/9/2018, e quelle per il trasporto cose al 9/9/2021, rispetto il 9/9/2019), contrasta con la direttiva comunitaria (Dir. 2003/59/CE). In pratica anche se era ammessa un'eventuale proroga per effettuare il corso di rinnovo, non era concesso prorogare la scadenza del titolo rinnovato.

Al fine di portare i titoli abilitativi alla guida ad una unica scadenza, il Ministero emanerà dei nuovi provvedimenti con cui limiterà a 5 anni la validità dei prossimi rinnovi della CQC, mentre, per quelle già rinnovate, comunicherà alla UE che le stesse si intendono considerate valide fino al 9/9/2018 per trasporto persone e al 9/9/2019 per trasporto cose.

Confartigianato Trasporti consiglia ai conducenti che non hanno ancora svolto il corso di rinnovo, di effettuarlo quanto prima senza aspettare la prossimità della scadenza. Appena sarà divulgata la nuova Direttiva Dirigenziale sarà nostra cura inoltrarla.

Aggiornamenti sul Comitato Centrale dell'Albo Autotrasporti

Lo scorso 18 giugno si è tenuto l'insediamento, ai sensi del DM n.140 del 9 Aprile 2014, del Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori merci conto terzi. Nella seduta del 15 luglio le componenti delle Associazioni di categoria dell'autotrasporto presenti nel Comitato Centrale dell'Albo hanno eletto Silvio Faggi, rappresentante della FIAP (L), quale Vicepresidente dell'organismo a tutela delle imprese dell'autotrasporto merci in conto di terzi.

Silvio Faggi è stato eletto con cinque voti favorevoli e cinque voti di astensione (astenuti: CNA-FITA, ANITA, FEDIT, LEGA COOP, CONFSCOOPERATIVE). Purtroppo, dobbiamo constatare che la CNA-FITA ha assunto una posizione d'astensione indebolendo ancora una volta l'artigianato, la piccola e la media impresa dell'autotrasporto che si è sempre riconosciuta nel coordinamento unitario dell'UNATRAS.

Confartigianato Trasporti rivolge a Silvio Faggi un forte augurio per svolgere al meglio gli impegni della carica, nel contempo siamo certi che sarà il Vicepresidente di tutti e concorrerà alla difesa dell'autotrasporto italiano valorizzando le nuove ed importanti funzioni del Comitato Centrale dell'Albo.

SPECIALE FORMAZIONE

OFFERTE

Confartigianato Imprese Cuneo promuove percorsi di formazione adeguati alle particolari esigenze della piccola e media impresa. L'offerta formativa garantisce l'istruzione da parte di esperti in materia ed il rilascio di attestati e di eventuali qualifiche. L'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo – Service srl, tramite il proprio Ufficio Formazione, organizza e realizza questi Corsi di Formazione per rispondere alle esigenze dettate dagli obblighi legislativi in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008) oppure dalle necessità di aggiornamento e di crescita professionale manifestate dalle aziende. I corsi vengono calendarizzati non appena raggiunto un numero sufficiente di adesioni che ne giustifichino la realizzazione e le sedi di svolgimento possono venir individuate in tutta la Provincia, tenendo debito conto dei siti di provenienza delle richieste.

CORSI OBBLIGATORI

(D.Lgs. 81/2008: Testo Unico sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) - FORMAZIONE

Nelle aziende artigiane, industriali, agricole e zootecniche che occupano fino a 30 lavoratori, nelle aziende della pesca fino a 20 lavoratori e nelle altre aziende (ad esempio di commercio e servizi) che occupano fino a 200 lavoratori, i datori di lavoro possono svolgere direttamente i compiti di Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, purché frequentino corsi di formazione specifici. I livelli di rischio di ciascuna azienda e, conseguentemente, la durata dei corsi, sono diretta funzione della classificazione ATECO attribuita all'azienda.

- RISCHIO ALTO - durata: 48 ore
- RISCHIO MEDIO - durata: 32 ore
- RISCHIO BASSO - durata: 16 ore

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) – AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE

Tutti i datori di lavoro già formati e che ricoprono il ruolo del Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione devono provvedere al proprio aggiornamento con periodicità quinquennale. I livelli di rischio e la durata dei corsi sono attribuiti dalla classificazione ATECO.

- RISCHIO ALTO - durata: 14 ore
- RISCHIO MEDIO – durata: 10 ore
- RISCHIO BASSO - durata: 6 ore



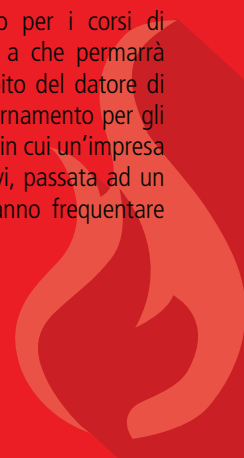
ADDETTI ANTINCENDIO - FORMAZIONE

Da tempo vige l'obbligo, per il datore di lavoro, di individuare in azienda uno o più soggetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio. La norma si applica alle aziende che impiegano personale dipendente. L'adempimento è esteso anche alle società senza dipendenti. Gli incaricati possono essere scelti tra i titolari, i soci, i collaboratori familiari ed i dipendenti dell'impresa, in numero adeguato alla struttura organizzativa.

- RISCHIO BASSO - (Attività con scarsa possibilità di sviluppo di focolai e presenza di sostanze scarsamente infiammabili) - durata: 4 ore (2 ore di teoria + 2 ore di esercitazioni pratiche)
- RISCHIO MEDIO - (Attività che appartengono alle 97 individuate dal D.M. 16/02/1982 e soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco) - durata: 8 ore (5 ore di teoria + 3 ore di esercitazioni pratiche)

ADDETTI ANTINCENDIO – AGGIORNAMENTO NON OBBLIGATORIO

Attualmente la norma non prevede alcun periodismo per i corsi di aggiornamento degli addetti antincendio, almeno fino a che permarrà vigente il Decreto Ministeriale 10 marzo 1998. È compito del datore di lavoro decidere se far svolgere comunque corsi di aggiornamento per gli addetti antincendio da lui designati. È chiaro che nel caso in cui un'impresa classificata a rischio basso d'incendio sia, per vari motivi, passata ad un livello di rischio d'incendio superiore, gli addetti dovranno frequentare obbligatoriamente un corso di aggiornamento.



PREPOSTI ALLA SICUREZZA - FORMAZIONE

Si definisce Preposto la persona che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute dal Datore di Lavoro, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, ad esempio un capo-squadra od un responsabile di servizio.

Il Preposto deve ricevere un'ulteriore formazione specifica rispetto agli altri lavoratori.

- QUALSIASI LIVELLO DI RISCHIO – durata: 8 ore (formazione aggiuntiva alla Formazione Generale e Specifica obbligatoria per ogni lavoratore)

PREPOSTI ALLA SICUREZZA – AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE

Per i Preposti il Datore di Lavoro deve garantire un aggiornamento formativo quinquennale. Indipendentemente dal fatto che l'azienda sia classificata a rischio alto, medio o basso la durata del corso di aggiornamento è uguale per tutti.

- QUALSIASI LIVELLO DI RISCHIO - durata: 6 ore

SPECIALE FORMAZIONE

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - FORMAZIONE

È previsto l'obbligo, per il datore di lavoro, di designare in azienda uno o più soggetti incaricati dell'attuazione delle misure di primo intervento. La norma si applica alle aziende che impiegano personale dipendente. L'adempimento è esteso anche alle società senza dipendenti. Gli incaricati possono essere scelti tra i titolari, i soci, i collaboratori familiari ed i dipendenti dell'impresa, in numero adeguato alla struttura organizzativa e devono frequentare appositi corsi di formazione con durata e programmi diversi a seconda che l'impresa sia classificata nel GRUPPO A), ovvero: 1. aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori, appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro; 2. Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura; 3. Aziende o unità produttive soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, centrali termoelettriche, aziende estrattive ed altre attività minerarie, lavori in sotterraneo, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni; GRUPPO B), ovvero: aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo a) - GRUPPO C) : Aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo a).

Se l'azienda o unità produttiva svolge attività lavorative comprese in gruppi diversi, il datore di lavoro deve riferirsi all'attività con indice infortunistico più elevato.

- GRUPPO A) – durata: 16 ore
- GRUPPO B) e C) - durata: 12 ore

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO – AGGIORNAMENTO TRIENNALE

La norma prevede, per ogni addetto al Primo Soccorso, l'aggiornamento della formazione con periodicità triennale.

- GRUPPO A) – durata: 6 ore
- GRUPPO B) e C) – durata: 4 ore

CORSI OBBLIGATORI PER TUTTI I LAVORATORI - FORMAZIONE

In ogni impresa di datore di lavoro deve fornire ai lavoratori una formazione sui rischi generali e sui rischi specifici, correlati alla loro mansione.

1. Formazione Generale (comune per ogni livello di rischio) durata 4 ore
 2. Formazione Specifica - (in aggiunta alla Formazione Generale, in funzione dei livelli di rischio attribuiti dalla classificazione ATECO/2007).
- RISCHIO ALTO – durata: 12 ore (+ Formazione Generale: totale 16 ore)
 - RISCHIO MEDIO – durata: 8 ore (+ Formazione Generale: totale 12 ore)
 - RISCHIO BASSO – durata: 4 ore (+ Formazione Generale: totale 8 ore)

CORSI OBBLIGATORI PER TUTTI I LAVORATORI – AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE

Per tutti i propri lavoratori il Datore di Lavoro deve garantire un aggiornamento formativo quinquennale. Indipendentemente dal fatto che l'azienda sia classificata a rischio alto, medio o basso la durata del corso di aggiornamento è uguale per tutte. Nell'aggiornamento non è compresa la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansione e l'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi. Non è compresa inoltre la formazione in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi. L'insorgere di queste condizioni richiede una formazione specifica.

- QUALSIASI LIVELLO DI RISCHIO - durata: 6 ore

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (RLS) - FORMAZIONE

In tutte le aziende o unità produttive, è obbligatorio che sia eletto o designato dai lavoratori il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nelle aziende che occupano fino a 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può essere eletto direttamente dai lavoratori al loro interno oppure individuato nell'ambito territoriale o del comparto produttivo. Nelle aziende con più di 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve invece essere eletto dai lavoratori al loro interno.

Il corso è rivolto ai lavoratori eletti o designati a ricoprire il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale.

- QUALSIASI LIVELLO DI RISCHIO – durata: 32 ore

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (RLS) – AGGIORNAMENTO ANNUALE

La norma prevede che la formazione dei lavoratori designati a ricoprire il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza venga ripetuta con cadenza annuale.

- QUALSIASI LIVELLO DI RISCHIO – durata: 4 ore

UTILIZZATORI DI ATTREZZATURE SPECIFICHE - FORMAZIONE

Il D.Lgs. 81/2008 prevede l'obbligo di formazione ed addestramento adeguata e specifica per i lavoratori addetti all'impiego di qualsiasi attrezzatura di lavoro messe a loro disposizione.

La Conferenza Stato/Regioni del 22 febbraio 2012 ha approvato un accordo che ha individuato un elenco di attrezzature di lavoro particolarmente complesse o pericolose per il cui utilizzo è richiesta una specifica abilitazione.

- durata della formazione e dell'addestramento: è funzione della complessità e pericolosità delle attrezzature in uso (ad esempio: carrelli elevatori, piattaforme elevabili, cestelli, gru a torre, gru su autocarro, trattori agricoli o forestali, macchine movimento terra, pompe per calcestruzzo).

UTILIZZATORI DI ATTREZZATURE SPECIFICHE – AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE

Ogni cinque anni i soggetti abilitati e formati all'uso di attrezzature di lavoro particolarmente complesse o pericolose devono frequentare un corso di aggiornamento:

- durata: 4 ore (di cui almeno 3 ore dedicate ad argomenti di natura pratica)

SPECIALE FORMAZIONE

ADDETTI A LAVORI SOTTO TENSIONE (PES/PAV) – FORMAZIONE

La normativa prevede che il personale coinvolto in interventi su impianti elettrici sotto tensione o nelle vicinanze di apparecchiature di tensione ed i responsabili dell'intervento debbano possedere un'adeguata formazione.

- durata: 16 ore

ADDETTI A LAVORI SOTTO TENSIONE (PES/PAV) – AGGIORNAMENTO NON OBBLIGATORIO

La validità dell'autorizzazione al lavoro sotto tensione deve essere rivista ogni qual volta è necessario, in accordo con il livello di idoneità della persona interessata. È comunque buona norma riesaminare l'idoneità ai lavori elettrici in tensione.

OPERATORI IN AMBIENTI CONFINATI - FORMAZIONE

Il corso è rivolto ad addetti che svolgono attività in spazi confinati e/o con sospetti d'inquinamento. Data la specificità della formazione, le prove pratiche vengono effettuate in siti ove sia possibile ricreare condizioni simili a quelle che a cui gli addetti si ritroveranno ad operare.

- durata: 16 ore

OPERATORI IN AMBIENTI CONFINATI – AGGIORNAMENTO NON OBBLIGATORIO

La validità dell'autorizzazione al lavoro in ambienti confinati deve essere rivista ogni qual volta è necessario, in accordo con il livello di idoneità della persona interessata. È comunque buona norma riesaminare l'idoneità dei lavori destinati a questa tipologia d'interventi.

UTILIZZATORI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) DI III^ CATEGORIA - FORMAZIONE

Il corso rivolto a addetti che svolgono mansioni utilizzando Dispositivi di Protezione Individuale Anticaduta nell'ambito di attività svolte su tetti, terrazzi e scale sfilabili. È previsto l'obbligo per il datore di lavoro dell'addestramento dei lavoratori che utilizzino ogni tipo di DPI che appartenga alla terza categoria (i cosiddetti "dispositivi salvavita", come ad esempio gli autorespiratori).

Data la specificità della formazione, le prove pratiche vengono effettuate in siti dove si possano ricreare condizioni operative simili a quelle che si ritrovano sui luoghi di lavoro e che tengano conto della specifica della tipologia di corso.

- durata: 8 ore - 3 ore di teoria + 5 ore di pratica + verifica di apprendimento teorico/pratico.

UTILIZZATORI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) DI III^ CATEGORIA – AGGIORNAMENTO NON OBBLIGATORIO

La validità dell'autorizzazione al lavoro con l'utilizzo di D.P.I. di III^ categoria deve essere rivista ogni qual volta è necessario, in accordo con il livello di idoneità della persona interessata.

È comunque buona norma riesaminare l'idoneità dei lavori destinati all'utilizzo di questi dispositivi.

CORSI DI FORMAZIONE TECNICA

SALDATURA PER TUBAZIONI IN POLIETILENE

Si tratta di corsi teorici e pratici di base per l'aggiornamento professionale degli operatori, propedeutici al conseguimento del titolo di saldatore qualificato. I corsi hanno lo scopo di divulgare il più possibile le corrette pratiche di saldatura e di installazione delle tubazioni in polietilene destinate al trasporto di fluidi in pressione.

L'offerta formativa è suddivisa in due moduli:

- CORSO DI ADDESTRAMENTO PE – 3: ELETTROFUSIONE LIMITATA A DIAMETRI INFERIORI A 225 mm - durata: 16 ore (8 ore di teoria + 8 ore di pratica)
- CORSO DI ADDESTRAMENTO PE - 3D: ELETTROFUSIONE PER DIAMETRI MAGGIORI DI 225 mm - durata: 18 ore (complessive, qualora i partecipanti vogliano ottenere anche questa qualifica oltre alla precedente PE-3)

Alla termine dei corsi di addestramento PE-3 e PE-3D i partecipanti riceveranno un attestato di frequenza.

Coloro che intendono conseguire la qualifica di saldatori, dovranno sostenere un esame teorico e pratico.

Solo il candidato che supera entrambe le prove sarà un saldatore accreditato secondo la norma UNI 9737

La qualifica acquisita ha validità di due anni, prolungabile su istanza per altri due anni.

Allo scadere del periodo di prolungamento la qualificazione decade e l'installatore deve ripetere l'iter per ottenere la qualifica.

SPECIALE FORMAZIONE

LIBRETTI D'IMPIANTO

Dal prossimo 15 ottobre 2014 per gli impianti di climatizzazione estiva ed invernale dovranno essere utilizzati i nuovi libretti di impianto e i nuovi rapporti di controllo di efficienza energetica.

Diversamente dal passato, il libretto è unico e sarà utilizzabile per tutte le tipologie di impianto di climatizzazione.

Sono previste diverse nuove schede (ad esempio campi solari termici, VMC, trattamento acque) che andranno compilate in maniera pertinente rispetto all'impianto a cui si riferiscono. Scopo del corso è quello di fornire ad installatori e manutentori di impianti di climatizzazione estiva ed invernale le competenze per la corretta compilazione dei Libretti d'impianto e dei Rapporti di controllo di efficienza energetica.

Argomenti trattati:

- Quadro normativo (DPR 74/2012 – DM 10 febbraio 2014)
- Norma UNI 11528:2014 - Impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW - Progettazione, installazione e messa in servizio.
- Schede del Libretto di impianto e la loro compilazione
- Rapporto di controllo di efficienza energetica e sua compilazione

Durata: 16 ore

LIBRETTI D'IMPIANTO



Potete trovare il libretto di impianto e i rapporti di controllo aggiornati sul sito internet di Confartigianato Imprese Cuneo al link: cuneo.confartigianato.it/libretto-dimpianto

CORSI SU RICHIESTA

Su richiesta di singole imprese o gruppi di esse, è possibile organizzare Corsi di Formazione su argomenti specifici che possono riguardare abilitazioni professionali, come ad esempio installazioni d'impianti tecnici, forniture di servizi specifici, oppure corsi trasversali come l'apprendimento e l'approfondimento di lingue estere, la comunicazione, il marketing, l'export, ecc.

CONTRIBUTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I CORSI DI FORMAZIONE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di Cuneo stanza ogni anno a bilancio fondo per l'erogazione di contributi a favore delle imprese operanti sul territorio provinciale nei vari settori economici, destinati a promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale di imprenditori (titolari, legali rappresentanti, amministratori), dirigenti d'azienda, dipendenti e coadiuvanti.

Possono beneficiare del contributo camerale le imprese che hanno partecipato a corsi o a seminari in provincia di Cuneo, organizzati da Associazioni di categoria provinciali, società di servizi e agenzie formative, ovvero da altri organismi specificamente accreditati a svolgere attività formativa dalle Autorità competenti, a condizione che il corso non benefici di altri contributi pubblici (FSE o equivalenti).

Sono ammessi a finanziamento i corsi obbligatori per legge aventi le seguenti tematiche:

- sicurezza;
- aggiornamento professionale di categoria;
- formazione obbligatoria per il settore autotrasporto;
- privacy.

Sono inoltre ammessi a finanziamento i corsi obbligatori e non obbligatori relativi all'ambiente.

Il contributo camerale riconosciuto è normalmente pari al 30% del costo diretto sostenuto dalle imprese (al netto di I.V.A.). Il costo diretto è rappresentato dalla quota di partecipazione al corso, con esclusione delle spese per viaggi, trasferte, missioni, indennità, strumenti, materiali. Al fine di beneficiare del contributo, il costo sostenuto da ciascuna impresa per ciascun corso deve essere pari ad almeno 200 euro (al netto di I.V.A.).

La presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese deve avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica attivata dalla CCIAA.

La Confartigianato Imprese Cuneo ha implementato il servizio, già in essere per le ditte che hanno partecipato ai corsi attivati dalla Confartigianato, estendendolo alle ditte che hanno partecipato a corsi attivati da altri soggetti formatori. Il servizio consiste nella verifica della possibilità di ottenere il contributo e nella trasmissione in via telematica della necessaria documentazione, unitamente all'istanza di erogazione del contributo.

I riferimenti cui le aziende interessate possono rivolgersi sono i seguenti:
Area Formazione tel: 0171 451.186/188 - fax: 0171.697.453 - e-mail: corsi.sicurezza@confartcn.com



MOBILITÀ

Parte la Black List: controlli su assicurazioni rc auto scadute

Al via l'esperimento della black list: con questo strumento il Ministero dei Trasporti aggiornerà periodicamente, sul portale dell'automobilista, l'elenco dei veicoli che risultano sprovvisti dell'assicurazione rc auto. (<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/verifica-copertura-rc>) Successivamente, spetterà ai singoli interessati interrogare la banca dati, aperta a tutti, per verificare la regolarità del proprio parco mezzi circolante.

Nel frattempo, la polizia stradale potenzierà i controlli sulle strade anche con l'impiego dei vigili elettronici. Ciò è quanto ha chiarito il Ministero dell'interno con la circolare numero 300/A/4246/14/101/20/21/7 del 10 giugno 2014.

Viene così potenziato il contrasto della mancata copertura assicurativa dei veicoli circolanti anche in previsione dell'imminente smaterializzazione dei contrassegni assicurativi prevista per il prossimo anno.

Formalmente, spetta al Ministero dei Trasporti tenere un elenco aggiornato dei veicoli con assicurazione dormiente e darne comunicazione periodica agli interessati. Trascorsi quindici giorni da questo avviso l'elenco dovrà essere inoltrato alle forze di polizia per i controlli di competenza. In mancanza dei fondi necessari per attivare singole comunicazioni il Ministero dei Trasporti, ha specificato che il ministero provvederà però solo ad implementare periodicamente l'apposita sezione liberamente consultabile sul portale dell'automobilista inerente i controlli assicurativi.

Decorso 15 giorni da ogni singolo aggiornamento, permanendo la situazione di irregolarità riscontrata, la black list sarà inviata alle forze di polizia per i controlli territoriali.

In buona sostanza il Viminale raccomanda agli organi di vigilanza di potenziare il contrasto della mancata copertura assicurativa utilizzando la banca dati aggiornata in tempo reale, anche con l'impiego dei sistemi automatici di controllo del traffico.

Centri di revisione: pagamento dei corrispettivi per le pratiche di motorizzazione

Con l'entrata in vigore della circolare 2194 RU del 1 luglio 2014 è stata modificata la quota "ex diritti postali" che sarà versata dai centri di revisione al nuovo concessionario Consorzio PosteMotori che gestisce i pagamenti.

Il costo del servizio, a partire dallo scorso 14 luglio è di euro 1,46 + 0,32 di IVA, per un importo complessivo di euro 1,78 a carico dell'utenza finale.

In precedenza gli ex corrispettivi di euro 1,70 o 1,80 erano gestiti ai sensi dell'articolo 15/3 DPR 633/72 quali anticipazione a spese conto terzi che opportunamente documentate consentivano l'esclusione dall'imposta IVA.

Di seguito si riepiloga la tariffa obbligatoria che deve essere corrisposta per effettuare la revisione, con le rispettive suddivisioni delle voci:

Tariffario per l'attività di revisione	€
Tariffa obbligatoria per la revisione	€ 45,00
IVA 22% sulla tariffa	€ 9,90
Totale tariffa	€ 54,90
Diritti pratiche automobilistiche c.c. 9001	€ 9,00
Corrispettivo del servizio versamento	€ 1,46
IVA 22% sul corrispettivo di versamento	€ 0,32
Totale diritti e commissione	€ 10,78
Totale revisione	€ 65,68

IMPIANTI

Sul sito Confartigianato dossier tratto da U&C n.6 - giugno 2014

Sirende noto, sperando che questo argomento possa essere di vostro interesse, il Dossier tratto dalla rivista mensile "U&C Unificazione e Certificazione" n. 6 - Giugno 2014 intitolato "Impianti elettrici 'smart': innovazione in sicurezza" riguardante le "reti intelligenti, mobilità elettrica, energie da fonti rinnovabili, efficienza energetica nuove tecnologie utilizzate in domotica e impianti di comunicazione".

Il dossier è possibile reperirlo in formato elettronico sul sito della Confartigianato Imprese Cuneo nella sezione ultime notizie dalla Categoria all'indirizzo:

cuneo.confartigianato.it/area-impanti

Nuova delibera 40/14: accertamenti su impianti modificati o riattivati

Come precedentemente comunicato, il 6 febbraio 2014 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha pubblicato la Delibera 40/14 che definisce le disposizioni in materia di accertamento della sicurezza di impianti di utenza gas. Dal 1° luglio è previsto l'obbligo di accertamento documentale prima della loro attivazione degli impianti modificati o trasformati, in maniera analoga ai nuovi impianti.

Le imprese distributrici

i di gas dovranno effettuare l'accertamento documentale sulle richieste di attivazione o riattivazione della fornitura dei seguenti impianti concedendo l'attivazione della fornitura gas solo nel caso di esito positivo per:

- impianti di utenza trasformati;
- impianti di utenza precedentemente alimentati a GPL non da rete canalizzata di distribuzione;
- impianti riattivati in seguito alla sospensione per spostamento del contatore su richiesta del cliente finale o per disposizione motivata dell'impresa di distribuzione;
- impianti riattivati in seguito alla sospensione per cambio di contatore su richiesta del cliente finale per variazione della portata complessiva dell'impianto;
- impianti riattivati in seguito alla sospensione su richiesta del cliente finale per lavori di ampliamento o manutenzione straordinaria dell'impianto.

Per quanto riguarda l'installatore sono stati pubblicati i nuovi allegati H40 e I40 che vanno presentati insieme da parte dell'utenza.

H40 chiede l'attivazione/riattivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto prevedendo sempre la consegna dell'allegato I40 "Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto" sottoscritta dall'installatore e i relativi allegati e impegna l'utente a non utilizzare l'impianto fino a quando l'installatore non abbia rilasciato la Dichiarazione di Conformità di cui al DM 22 gennaio 2008, n. 37, sollevando il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione di tale clausola.

I40 "Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto" prescrive l'elenco dei documenti da allegare alla richiesta.

Sul sito cuneo.confartigianato.it/documenti-impanti è possibile reperire i modelli con la Linea Guida CIG N. 11 "Esecuzione degli accertamenti documentali della sicurezza degli impianti di utenza a gas ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas" (Edizione 2014).

ALIMENTAZIONE

Preparazioni di carne, modifiche alla possibilità di utilizzo di alcuni additivi

Il 4 giugno 2014 la Commissione europea ha adottato il regolamento UE 601/2014 "che introduce modifiche all'allegato II del regolamento CE 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti alimentari nel settore delle carni, adottando le definizioni del regolamento CE 853/2004, e l'uso di determinati additivi alimentari nelle preparazioni di carni".

Con questo provvedimento, scaturito da proposte da parte dei Paesi membri e delle associazioni dei produttori, viene ampliata la possibilità di impiego degli additivi alimentari, anche nelle preparazioni a base di carne, attraverso la modifica dell'allegato II del regolamento CE 1333/2008, che contiene un elenco a livello di Unione degli additivi alimentari autorizzati negli alimenti e ne specifica le condizioni d'uso.

Tale scelta risulta motivata dall'esigenza di mantenere sul mercato di alcuni Stati membri determinati prodotti tradizionali. A tal fine, alcuni Stati membri e industrie della carne hanno formulato alla Commissione richieste volte a ottenere l'inclusione di alcuni usi di additivi nell'elenco dell'Unione, purché essi soddisfino le condizioni generali d'uso degli additivi alimentari. Tali richieste sono state messe a disposizione di tutti gli Stati membri, nel rispetto delle procedure di valutazione del rischio stabilite a livello europeo.

Fonte: Ceirsa

Nuovo portale di allerta alimentare

La Commissione europea, nell'ambito del monitoraggio sulla sicurezza alimentare ed eventuale ritiro dei prodotti "a rischio", come previsto dal Rapid Alert System on Food and Feed (RASFF), ha rinnovato completamente il portale dedicato.

A seguito delle ricorrenti frodi cui si è inciampati negli ultimi anni, la Commissione, infatti, aveva promesso una riprogettazione completa del RASFF, in modo da renderlo più facilmente utilizzabile dai consumatori, favorendo così una maggiore fiducia nelle filiere alimentari UE.

Con una analisi puntuale e facile per ogni Stato membro, i cittadini europei che, ad esempio, sono in viaggio in altri Stati, possono controllare preventivamente le allerte, ed eventualmente - di ritorno, qualora abbiano sintomi di tossinfezione, ad esempio - potranno verificare la presenza o meno di focolai.

Il sito sarà completato da un i RASFF, per le notifiche o i follow up.

Il RASFF, nato 35 anni fa, è stato aggiornato in seguito all'entrata in vigore del regolamento CE 178/2002 e vede la compartecipazione di 29 Paesi (oltre a quelli che fanno parte dell'Europa politica, anche Norvegia, Lichtenstein, Islanda e almeno in parte, la Svizzera).

L'Italia è il paese al top delle notifiche, con 534 segnalazioni, seguito dalla Cina (433), India (257), Turchia (226), Brasile e Spagna (187) e Portogallo (163).

Il portale è raggiungibile al seguente link:

webgate.ec.europa.eu/rasff-window/portal

Frodi, pubblicato rapporto 'Iperico' dei Nac

Il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali comunica che è stato reso pubblico il 1° Rapporto Iperico Agroalimentare sull'attività del Nucleo Antifrodi Carabinieri nella "Lotta alla contraffazione in Italia nel settore agroalimentare 2009-2012".

ALIMENTAZIONE

Dai dati emerge come il valore della contraffazione dei prodotti agroalimentari sul mercato globale è stimato in oltre 6 miliardi di euro per i fenomeni di contraffazione in senso proprio e in 54 miliardi di euro per l'"italian sounding".

Il Rapporto mette in evidenza come nel 2012 siano state sequestrate oltre 2mila tonnellate di prodotti agroalimentari, con gli interventi più importanti che hanno riguardato il settore vitivinicolo. I dati significativi dei sequestri operati dai Nuclei Antifrodi Carabinieri si confermano rilevanti anche per il 2013, durante il quale sono stati sottratti al circuito illegale altre 9mila tonnellate di prodotti agroalimentari e 3 milioni di etichette irregolari.

Il Comando Carabinieri Politiche agricole e alimentari ha individuato di interesse strategico il rafforzamento delle azioni svolte nella cooperazione internazionale di polizia sulle reti Interpol ed Europol, nella stretta sinergia con l'Ispettorato Centrale Repressioni Frodi del Mipaaf e con l'Agenzia delle Dogane specie per le analisi sui flussi di import/export, ma anche nel consolidare i rapporti di collaborazione con le principali Associazioni Agricole ed i Consorzi di Tutela.

Fonte: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali



CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE

Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072

Tutti i giorni dalle 9,00/12,00 - 15,00/19,00

il sabato solo al mattino

PROBLEMI D'UDITO ?

Con noi li puoi risolvere!



SCONTI SPECIALI
A TUTTI GLI ARTIGIANI

Apparecchi acustici digitali
Analogici - Programmabili

ASSISTENZA TECNICA

con riparazioni immediate

PROVE GRATUITE

al vostro domicilio

APPARECCHIO SOSTITUTIVO

in caso di riparazione
che richieda più di 24 ore

Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241

ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206

Sabato 23 agosto al mattino

BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836

Mercoledì 6 agosto al mattino

BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio)

tel. 0172.413032 - **Martedì 12 e Venerdì 22 agosto - al mattino**

CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894

Giovedì 14 agosto al mattino

CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046

Mercoledì 13 agosto al mattino

FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097

Martedì 5 e Mercoledì 20 agosto al mattino

MONDOVI: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Maggiore, n. 10 - tel. 0174.40336

Giovedì 7 e 21 agosto al mattino

SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165

Venerdì 8 e Mercoledì 27 agosto al mattino

SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261

Venerdì 1 e Lunedì 18 agosto al mattino



speciale edilizia

Aumenta la richiesta di manutenzione straordinaria dell'abitazione

Il Rapporto «Più velocità alla ripresa» presentato durante l'ultima Assemblea di Anaepa-Confartigianato Edilizia evidenzia la centralità delle politiche di incentivazione fiscale degli interventi per ristrutturazioni e per il risparmio energetico nel contesto di forte crisi della domanda nel settore delle Costruzioni. I dati evidenziano la gravità della

avvenendo in Europa: nei primi quattro mesi del 2014 la produzione in Italia scende del -9,8% rispetto al primo trimestre 2013 mentre segna un aumento del 4,7% nel Regno Unito, del 2,6% in Germania e dello 0,7% in Francia; è in calo la produzione in Spagna, ma con una dinamica più contenuta (-2,3%) rispetto all'Italia.

Risparmi energetici conseguiti dal riconoscimento delle detrazioni fiscali (55%)

Anni 2007-2012 (dato provvisorio). Valori in GWh e composizione %

Comma e interventi	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale 2007-2012	%
c. 344: Interventi di riqualificazione globale	68	163	121	46	35	20	453	5,1
c. 345: Coibentazioni superfici opache e Sostituzione infissi	186	485	495	771	567	588	3.102	34,9
c. 346: Sostituzione di caldaia acqua elettrici	93	288	245	254	155	125	1.160	13
c. 347: Impianti di riscaldamento efficienti	268	614	626	961	612	529	3.610	40,6
Selezione multipla	173	401	-	-	-	-	574	6,5
TOTALE	788	1.961	1.487	2.032	1.369	1.262	8.899	100

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Enea

situazione del settore in sei anni le Costruzioni hanno registrato una caduta del valore aggiunto del 26,7% e ad aprile 2014 la produzione è del 43,1% inferiore rispetto al picco massimo pre crisi. Al primo trimestre 2014 persiste un calo tendenziale dell'occupazione del 4,8%. La ripresa del settore è in ritardo rispetto a quanto sta

In tale contesto va colto con favore quanto emerge dall'indagine trimestrale sulla fiducia dei consumatori condotta dall'Istat e che evidenzia una forte crescita della quota di intervistati che manifestano l'intenzione nei prossimi 12 mesi di effettuare spese per la manutenzione straordinaria dell'abitazione: ad aprile risponde affermativamente il 16,6% degli intervistati, di cui il 6,9% ritiene certo il sostenimento della spesa e il 9,7% lo ritiene probabile.

Correggendo quest'ultima quota del campione con una probabilità del 50% abbiamo una stima della quota di consumatori che è intenzionata ad effettuare un intervento pari al 11,8%, il valore più elevato registrato nel secondo trimestre degli ultimi nove anni. Sulla base di questa ipotesi e con i dati dell'Agenzia delle Entrate che indicano in 24 milioni 260 mila i contribuenti persone fisiche che risultano proprietari di abitazioni e pertinenze (il 59,2% del totale dei contribuenti), si stima che

Siamo presenti nelle vostre case dal 1942. Tre generazioni che con passione, si sono passate la staffetta con competenza, professionalità ed all'avanguardia nelle tecnologie, hanno svolto e svolgono tutti i lavori inerenti il riscaldamento, il condizionamento, la manutenzione impianti, ed oggi anche i pannelli solari ed il fotovoltaico. Volevamo ringraziare tutti coloro che ci hanno contattato, fatto entrare nelle loro case ed aziende ed hanno fatto nascere e crescere un rapporto di stima e fiducia reciproca.

**RISPARMIARE CON IL CALORE DEL SOLE...
...pensaci!**

F.LLI PALLAVIDINO
Impianti di riscaldamento, condizionamento, pannelli solari

Corso Italia, 10 - Mondovì
Tel. 0174 552336 - 335 6784586 - Fax 0174 481031
roberto.pallavidino@gmail.com



speciale edilizia

...

siano 2 milioni 850 i proprietari di immobili orientati ad effettuare un intervento di manutenzione.

A tal proposito va ricordato che questa dinamica è stata sostenuta dal provvedimento incluso nella Legge di Stabilità 2014 del 27 dicembre 2013 che ha prorogato la detrazione per risparmio energetico, aumentandola dal 55% sino al 65% per le spese sostenute tra giugno 2013 e dicembre 2014 e fissandola al 50% per le spese che saranno sostenute durante tutto l'anno 2015.

Va peraltro ricordato che l'intenzione a spendere non è ancora spesa certa, ma un clima di minor incertezza, un consolidamento del recupero della domanda e soprattutto una prospettiva concreta e

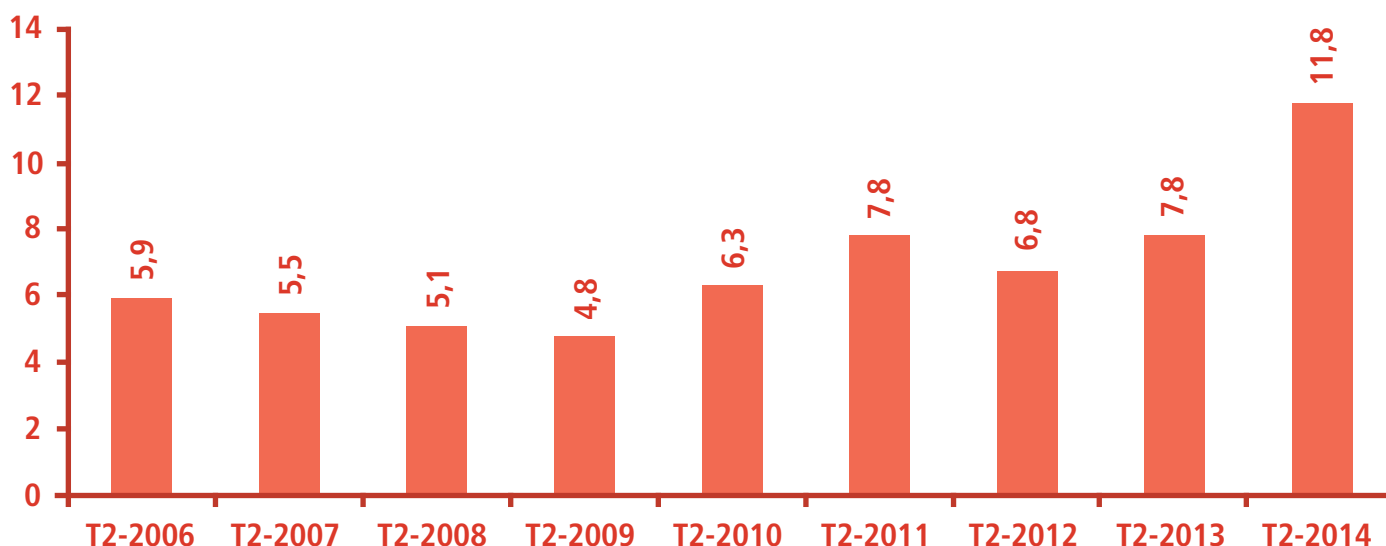
stabile di riduzione della pressione fiscale potrebbe essere l'"olio" indispensabile per far girare gli "ingranaggi" degli incentivi fiscali.

Esaminiamo ora alcuni dati strutturali che individuano il peso del sistema degli incentivi sull'economia del settore dell'edilizia, focalizzando l'attenzione sul risparmio energetico.

I dati sulle detrazioni indicate nelle dichiarazioni dei redditi del 2013 e relative all'anno di imposta 2012 evidenziano che 1.405.638 contribuenti, il 3,4% delle persone fisiche contribuenti, hanno indicato in dichiarazione dei redditi detrazioni per interventi finalizzati al risparmio energetico per 1.295 milioni di euro.

Intenzione di svolgere lavori di manutenzione straordinaria dell'abitazione

Il trimestre degli anni 2006-2014. Valori %, certamente sì e probabilmente sì (con probabilità del 50%). Rilevazioni al II trim. in aprile



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Mef e Istat

...

E.D.G. s.n.c.

di LERDA F.LLI

**MANUFATTI in CEMENTO
di VARIE DIMENSIONI
BOX per SUINI e BOVINI**



BUSCA - Frazione Castelletto, 25
tel. 0171 93.62.36 - cell. 338 49.07.212
cell. 338 378.19.45

PIANFEI EDILE S.A.S
VIA BISALTA, 3/B - 12080 PIANFEI [CN]
TEL. 0174.585354 - FAX 0174.585663

**LAVORAZIONE FERRO C.A. E
RETI ELETTROSALDATE
MATERIALI DELLE MIGLIORI MARCHE
RIVENDITA AUTORIZZATA**



speciale edilizia



Nel dettaglio si tratta di importi della detrazione del 55% delle spese per interventi finalizzati al risparmio energetico, ripartita in 5 o 10 rate, il cui importo massimo è di 100.000 euro per la riqualificazione energetica, di 60.000 euro per interventi sull'involucro degli edifici e pannelli solari

e di 30.000 euro per impianti di climatizzazione invernale. Nel 2012 sono state inoltrate 245.000 domande per detrazioni, pari ad oltre il 40% delle domande per la detrazione delle spese di ristrutturazione edilizia.

Contribuenti con detrazioni per risparmio energetico e incidenza su val. agg. Costruzioni

Dichiarazioni 2013, anno imposta 2012-detrazioni persone fisiche totali in mln di euro; v.a. costruzioni corrente 2012

Regione	Contribuenti	% su totale	Detrazioni	% val. agg. Costruzioni	Rank
Piemonte	223.553	6,9	166,1	2,4	4
Valle d'Aosta	5.389	5,4	5,3	1,2	11
Lombardia	350.947	4,9	324,7	1,9	7
Liguria	74.919	6,2	43,7	1,9	8
P.A. Trento	27.136	6,5	32,3	3,0	2
P.A. Bolzano	19.544	4,7	32,6	2,8	3
Veneto	146.071	4,1	173,5	2	6
Friuli Venezia Giulia	51.381	5,4	49,7	3,2	1
Emilia Romagna	145.054	4,3	154,1	2,1	5
Toscana	74.717	2,7	72,7	1,4	10
Umbria	15.141	2,4	13,7	1,0	12
Marche	33.318	2,9	35,4	1,8	9
Lazio	90.032	2,3	63,5	0,8	16
Abruzzo	16.245	1,7	15,7	0,7	17
Molise	3.715	1,7	3,1	0,8	15
Campania	29.812	0,9	28,2	0,7	18
Puglia	34.905	1,3	28,9	0,6	19
Basilicata	7.668	2,0	6,5	0,8	14
Calabria	0.107	0,8	8,8	0,5	21
Sicilia	25.972	0,9	21,9	0,6	20
Sardegna	20.012	1,8	14,4	1	13
ITALIA	1.405.638	3,4	1.295	1,6	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Mef e Istat

Per valutare le differenze territoriali dell'effetto anticiclico degli incentivi fiscali degli interventi finalizzati al risparmio energetico abbiamo analizzato la distribuzione per regione dell'importo della detrazione sul valore aggiunto delle Costruzioni.

A fronte di un valore medio nazionale dell'1,6% si osserva che sei regioni presentano una incidenza superiore al due per cento: la regione con l'incidenza più alta è il Friuli-Venezia Giulia con detrazioni che pesano per il 3,2% del valore aggiunto, seguita dalla provincia autonoma di Trento con il 3,0%, la provincia autonoma di Bolzano con il 2,8%, il Piemonte con il 2,4%, l'Emilia Romagna con il 2,1% e il Veneto con il 2,0%.

Nella parte bassa della classifica, con una incidenza delle detrazioni più che dimezzate rispetto alla media nazionale, troviamo Abruzzo e Campania con 0,7%, Puglia e Sicilia con 0,6% ed infine la Calabria con lo 0,5%.

Il risparmio energetico conseguito grazie agli incentivi per gli anni 2007-2012 arriva cumulativamente a 8.899 GWh su base annua, di poco inferiore al consumo di energia elettrica del Friuli Venezia Giulia (9.703 GWh nel 2012). I

Il maggiore risparmio deriva dall'impiego di impianti di riscaldamento efficienti (40,6%), seguito dalla Coibentazioni di superfici opache e Sostituzione di infissi (34,9%) e dalla Sostituzione di caldaie elettriche (13,0%).



GROSSO GIUSEPPE COSTRUZIONI

IMPORTATORE PROVINCIA DI CUNEO E LIGURIA

Esposizione e deposito:

Via Valle Maira, 47 • CONFRERIA (CN)

Tel. 0171 611025 • Fax 0171 612389

Giuseppe: cell. 335 5632467 • Patrizia: cell. 335 6665515

grossocostruzionisnc@virgilio.it - www.grossocostruzioni-snc.com

Da **GROSSO GIUSEPPE COSTRUZIONI** troverete una gamma di 60 modelli fra tegole e coppi disponibili in più di 100 colori e ben 700 modelli di pezzi speciali. La tegola e il coppo in cotto **IMERY'S Toiture** possiedono molte qualità: robustezza, resistenza al gelo ed alle intemperie, non combustibili. Hanno inoltre una migliore resistenza all'invecchiamento, il colore non si altera, ma si patina e posseggono una maggiore resistenza all'inquinamento atmosferico ed alle piogge acide, ed una migliore impermeabilità.

QUALITÀ ASSICURATA della tegola e del coppo in cotto e in più il marchio **IMERY'S Toiture** vi garantisce con un'assicurazione della durata di 30 anni su tutte le tegole e i coppi.





speciale edilizia

Aggiornamento su attività di **EBC** (European Builders Confederation)

1. Congresso annuale di EBC in Sicilia - futura presidenza 2015-2017

Il congresso annuale di EBC si è tenuto in Sicilia il 19 e 20 giugno. Durante l'assemblea generale si è tenuta l'elezione di PATRICK LIEBUS, presidente della CAPEB (Francia) come presidente di EBC a partire da Gennaio 2015 per un mandato di 3 anni.

2. Elezioni europee

Negli ultimi 9 mesi, EBC ha effettuato un grande lavoro di comunicazione e sensibilizzazione durante la campagna europea ed ora con i neo-deputati europei di tutti i paesi e i diversi gruppi politici e partiti europei a Bruxelles.

Il 3 Dicembre 2013 EBC ha presentato il suo Manifesto presso il Parlamento Europeo, ospitata dal Presidente dell'Intergruppo per le PMI Othmar Karas. I relatori dell'incontro erano l'Eurodeputato Presidente della Task Force PMI del gruppo ALDE e la Capo dell'Unità «Politiche per le PMI» presso la DG Impresa della Commissione europea.

Lavoro attuale per organizzare una presentazione pubblica delle 6 priorità presso il nuovo parlamento europeo a Novembre 2014.

EBC ha elaborato n. 6 Priorità per una crescita sostenibile e duratura:

1. Nel suo Manifesto, EBC chiede la creazione di una cornice economica e fiscale incoraggiante per le PMI, la facilitazione dell'accesso al credito e l'applicazione di aliquote IVA ridotte per le ristrutturazioni.
2. Il Parlamento Europeo e gli Stati Membri dovrebbero implementare pienamente lo Small Business Act (SBA) semplificando la legislazione e applicando il "test PMI" a tutti i livelli del processo legislativo. EBC inoltre chiede al Parlamento di giocare un ruolo più attivo nella struttura di governance del SBA.
3. EBC crede che l'imprenditorialità dovrebbe essere integrata alla formazione professionale per affrontare le sfide dell'invecchiamento e creare futuri imprenditori.
4. Dal momento che le costruzioni sono seriamente colpite dal dumping sociale e dal lavoro nero, EBC suggerisce di migliorare il coordinamento tra gli ispettorati del lavoro, stabilendo una banca dati pubblica in grado di controllare il rispetto della legislazione da parte dei subappaltatori, ed armonizzando la legislazione sociale.
5. L'Unione Europea dovrebbe supportare gli investimenti "verdi" come le ristrutturazioni che aumentano l'efficienza energetica degli





- REALIZZAZIONE STRUTTURE AGRICOLE "CHIAVI IN MANO"
- VASCHE STOCCAGGIO
- FORNITURA DI CALCESTRUZZO IMPIANTO CERTIFICATO
- PANNELLI PER RECINZIONI E TRINCEE

12044 CENTALLO (Cn)
Reg. Brignola, 28
Tel. 0171.214412 • Fax 0171.214516
ariaudo@ariaudo.net





speciale edilizia

...

edifici, ad esempio applicando aliquote IVA ridotte ai materiali ecosostenibili e allocando strumenti finanziari stabili ed appropriati. Le sfide ambientali dovrebbero essere trasformate in opportunità per le PMI.

6. Le PMI dovrebbero essere rappresentate nel processo di standardizzazione in modo da facilitarne l'accesso al mercato interno. Le Istituzioni Europee dovrebbero supportare e contare sul lavoro di SBS (Small Business Standards) per migliorare l'accessibilità delle PMI alla standardizzazione.

Queste entrano a far parte ora del programma di lavoro di EBC per i prossimi 5 anni di mandato europeo della Commissione Europea e del Parlamento.

3. Studio di rappresentanza europea del dialogo sociale

EBC ha ricevuto i risultati preliminari dello studio sulla rappresentatività delle parti sociali europee – un passaggio importante ottenuto dall'allora presidente di EBC Marconi nel 2011, per il riconoscimento di EBC come parte sociale datoriale europea.

Una prima analisi di questi dati conferma che, con oltre 100 sigle datoriali nazionali rappresentative nei 28 paesi dell'UE nel settore costruzioni, nessuna associazione europea datoriale (la FIEC) possa di diritto affermare di essere completamente rappresentativa e soprattutto che nessuna associazione possa bloccare la piena partecipazione di altri attori rappresentativi che vogliono arricchire la realtà multilaterale del Dialogo Sociale Settoriale Europeo.

Una prima valutazione delle cifre della rappresentatività imprenditoriale, ci fa anche scoprire che in termini numerici, EBC può competere con la FIEC.

EBC ora chiede che il processo venga portato avanti in modo efficace, in maniera trasparente ed in cooperazione con tutti i partner, arrivando ad uno sbloccaggio politico per creare un nuovo tavolo di dialogo sociale europeo in cui EBC goda degli stessi diritti e privilegi dei partner industriali.

4. **Appalti pubblici – approvazione a gennaio e pubblicazione in gazzetta europea ad Aprile 2014 – 2 anni massimo per recepimento nazionale.**

Principali misure per le PMI delle costruzioni

L'introduzione della divisione degli appalti in lotti consentirà alle piccole e medie imprese di partecipare a più gare d'appalto, tenendo conto del fatto che l'ampiezza dei contratti è una delle barriere più significative per le PMI. EBC è, quindi, soddisfatta per l'introduzione del principio "applicare o spiegare", secondo il quale l'autorità aggiudicatrice deve fornire spiegazioni nel caso in cui il contratto non sia diviso in lotti.

Anche l'uso delle autodichiarazioni, la promozione degli appalti pubblici elettronici e la riduzione del fatturato minimo necessario ad un'impresa per partecipare ad una gara costituiscono delle disposizioni positive che ridurranno i costi burocratici e finanziari per le PMI partecipanti agli appalti pubblici.

Il pagamento diretto dei subappaltatori è un'ulteriore misura che gli Stati Membri dovrebbero applicare più spesso. Insieme a questa, il rispetto della Direttiva sui Ritardi di Pagamento è un requisito essenziale per le PMI europee che rischiano il fallimento a causa dei ritardi e dei crediti accumulati dalle autorità pubbliche.

...



- Impianti elettrici civili e industriali
- Assistenza e Pulizia Impianti fotovoltaici
- Antifurti e TVCC
- Condizionatori a pompa di calore

Visitate il nostro **sito internet** e **troverete la risposta che fa al vostro caso!**






www.degimpianti.com
info@degimpianti.com



D&G IMPIANTI
 Borgo S. Dalmazzo
 via Cavour, 102
 tel./fax 0171 262938



speciale edilizia



Risultati negativi

Tra gli esiti negativi vi sono la flessibilità sproporzionata nella scelta delle procedure, la notevole riduzione dei tempi per presentare un'offerta e una legislazione meno favorevole per i consorzi di imprese che partecipano ad una gara. Inoltre, ogni riferimento a dati numerici precisi per definire le offerte anormalmente basse è stato eliminato. Infine, le imprese pubbliche sono autorizzate a svolgere fino al 20% delle loro attività

Quindi, EBC chiede agli Stati Membri di prendere in massima considerazione le esigenze delle piccole e medie imprese con misure adeguate ed efficaci durante la fase di trasposizione, rispettando il principio "Pensare anzitutto in piccolo".

5. Standardizzazione europea – sbs continua nel suo lavoro

Dall'assemblea inaugurale a metà dicembre 2013, Small Business Standards continua

Che cos'è l'EBC (European Builders Confederation)

Creata nel 1990, la European Builders Confederation EBC è la confederazione europea degli artigiani e delle PMI. Attualmente conta 13 organizzazioni membro con diritto di voto - tra cui l'ANAEP - e rappresenta oggi 2 milioni di artigiani e PMI delle costruzioni. Il Presidente in carica è Andrea Marconi (Vice Presidente ANAEP).

Dotata di una sede permanente situata a Bruxelles, la confederazione lavora quotidianamente in stretta collaborazione con l'Unione europea dell'artigianato e delle PMI (UEAPME) e l'Ufficio dell'artigianato e delle PMI per la normazione (NORMAPME), organizzazioni di cui EBC fa parte. EBC partecipa al Comitato Permanente delle Costruzioni, comitato presieduto dalla Commissione Europea e composto dai rappresentanti dei governi degli Stati membri, incaricato della normativa sull'edilizia. La rappresentatività complementare di EBC è peraltro riconosciuta dalla Commissione Europea per essere associata al dialogo sociale europeo nel settore delle costruzioni.

Il settore edile è di vitale importanza per l'economia europea. Con 2,7 milioni d'impres e un fatturato annuo totale di circa € 1.300 miliardi e una forza lavoro diretta di 14 milioni di persone, questo settore contribuisce per il 10% al PIL dell'Unione Europea. Il settore delle costruzioni in Europa è composto all'incirca per il 99% da PMI, che sono responsabili per circa l'80% della produzione totale del settore. Le piccole imprese (meno di 50 impiegati) assicurano il 60% della produzione e danno lavoro al 70% della popolazione attiva del settore.

(invece dell'iniziale 10%) sul mercato privato mantenendo la possibilità di ottenere contratti da parte delle autorità pubbliche di controllo senza presentare un'offerta.

Alcune disposizioni non sono legalmente vincolanti, ma la loro inclusione per la prima volta in un testo legislativo europeo apre la possibilità a sviluppi futuri della materia.

a lavorare per rappresentare le PMI nella standardizzazione europea. EBC ha avuto un ruolo centrale nella creazione di questa struttura, permettendo a maggio 2013 di vincere il bando per il finanziamento pubblico, facendo parte del consorzio di gestione ed esprimendone il tesoriere.

ANAEP - Silvia Rossi - ha anche partecipato ad un seminario di formazione




piemonteco.it
ESCAVAZIONI A RISUCCHIO

ASPIRAZIONE
CALCINACCI E MACERIE

IDEALE PER LAVORI
DI RISTRUTTURAZIONE EDILI
RISPARMIO FINO AL 50%
NEI TEMPI E COSTI

PIEMONTECO - Via Casalgrasso, 39 - Carmagnola (To)
www.piemontecosrl.com - commerciale@piemonteco.it
Tel. 011.9722198 - Fax 011.9727119



speciale edilizia

...

sulla standardizzazione che si è tenuto il 1° luglio e la Confartigianato aiuterà SBS nell'organizzazione di un seminario nazionale sulla standardizzazione per le PMI che si terrà presso UNI nell'autunno 2014.

6. Due dossier futuri importanti

Revisione dello Small Business Act SBA

La commissione europea sta preparando una consultazione europea per raccogliere idee su come rilanciare lo Small Business Act ed il principio 'PENSARE IN PICCOLO'. La consultazione uscirà a metà-luglio ed EBC sarà in prima linea, insieme a UEAPME, per rispondere e fornire il nostro contributo di idee e soluzioni.

Un momento importante in questa riflessione sarà la SME ASSEMBLY, l'assemblea europea delle PMI che si terrà a Napoli ad inizio ottobre. Questo grande evento, con oltre 500 partecipanti, è arrivato alla sua terza edizione annuale ed è organizzato dalla Commissione europea, in collaborazione con il governo italiano, che tiene la presidenza europea per il semestre Luglio- Dicembre 2014. EBC è sempre invitata ad esprimersi in rappresentanza delle PMI delle costruzioni.

Strategia Europea per la salute e sicurezza 2014 – 2020

È uscita qualche settimana fa la nuova strategia europea pluriennale per la salute e sicurezza. EBC accoglie con piacere la spinta della Commissione europea per la semplificazione della legislazione e l'attenzione sulla messa in pratica della legislazione esistente – e non quindi producendo nuovi testi legislativi europei.

Questa è una posizione particolarmente importante da parte della Commissione perché

è il risultato di tanti anni di prese di posizione di EBC e UEAPME sulla necessità di aiutare la piccola impresa attraverso l'applicazione delle leggi esistenti, la semplificazione e la sorveglianza sul fenomeno del gold-plating nazionale. Questo ci dà anche la certezza che sono rientrate definitivamente le riflessioni su una direttiva europea per regolamentare tutte le condizioni ergonomiche e le posture per i disturbi muscolo-scheletrici causati dal lavoro.

7. Progetti

Lavoro attuale per presentare un nuovo progetto europeo di dialogo sociale con il quale coinvolgere nuovamente i membri dell'Europa dell'Est, severamente colpiti dalla crisi e che non partecipano più alle attività di EBC.

8. Cifre e previsioni di eurostat – per curiosità

Secondo Eurostat, l'Istituto statistico dell'Unione Europea, la produzione del settore delle costruzioni nell'area Euro è cresciuta del 6,7% a febbraio 2014 se confrontata con i dati di febbraio 2013.

Questo aumento sembra essere causato da una crescita del 6,6 % degli edifici costruiti e del 7,6 % delle infrastrutture.

Nell'Europa a 28, la crescita del 5,5 % è dovuta all'aumento del 5,9 % nelle costruzioni di edifici e del 3,9 % nelle infrastrutture.

Il maggior aumento nel settore, in riferimento al medesimo periodo, è stato registrato in Slovenia (+33,1%), Ungheria (+28,3%), Spagna (+23,9 %), Polonia (+12,4%) e Germania (+14,1%), mentre il calo maggiore si è verificato in Romania (-14,7%), Portogallo (-11,5%) ed Italia (-7,9%).



VERCOL

COLORIFICIO

S.S. 28 | MAGLIANO ALPI | CN
Tel. 0174 627809 | Fax 0174 627927

dal 1973



PRIMA



DOPO

Vedere per scegliere!

chiedi di più
al tuo professionista,
scegli il
PROGETTO COLORE.

orari punto vendita

lun-ven
08.00-12.30 | 14.00-19.00
sab 08.00-12.30

da marzo a settembre
siamo aperti anche
sabato pomeriggio
dalle 14.00 alle 18.00



speciale edilizia

Appalti, l'ANAC nega il Cig ai Comuni



Niente codice identificativo gara (Cig) per gli appalti di lavori dei Comuni non capoluogo di provincia.

Lo ha confermato il presidente dell'Anac (Autorità Nazionale Anti Corruzione), Raffaele Cantone, con una lettera al Governo pubblicata sul sito dell'Autorità, pur consapevole degli effetti negativi del diniego del Cig per l'intero comparto dei lavori pubblici.

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge n.89 del 23 giugno 2014 (art.9, comma 4) che ha convertito il Decreto legge 24 aprile 2014 n.66, i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni ove esistenti, o costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, o ancora ricorrendo ad un soggetto aggregatore.

In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Nella lettera, viene chiarito che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascerà il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti suddetti.

Nel contempo, al fine di consentire agli enti locali di avviare un percorso di attuazione del nuovo modello operativo, la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, tenutasi il 10 luglio scorso, ha manifestato l'esigenza di un posticipo, al 1° luglio 2015 per i lavori pubblici, nell'entrata in vigore del nuovo regime e la necessità di un percorso di preparazione e coinvolgimento di vari soggetti

per l'applicazione della norma, così come richiesto anche da ANAEP-Confartigianato Edilizia e dalle altre associazioni di categoria per evitare la paralisi del mercato dei lavori pubblici.

In particolare, nell'ambito dell'intesa tra il Governo e le Autonomie Locali, si è ritenuto fondamentale che "l'ANAC conceda il codice identificativo gara (CIG) ai Comuni non capoluogo che dal 1° luglio non abbiano potuto ricorrere con le attuali modalità previste, ancora in gran parte da attuare, alle acquisizioni suddette, a prescindere dalla tipologia e dal valore".

Nonostante ciò, l'ANAC continua a negare il rilascio dei Cig ai Comuni non capoluogo, "non potendo esimersi dall'applicazione della disposizione vigente" e sollecita con urgenza un intervento normativo che disponga la proroga dei termini come da intesa.

prodotti • siderurgici

CFM

Commercio Ferro e Metalli

www.tec-artigrafiche.it

C.F.M. è azienda certificata ISO 9001

**Laminati - tubolari - lamiere - profilati
trafilati - travi - tubi meccanici
e tagli su misura**

Corso Firenze, 13/a • Mondovì (Cn) • Tel. 0174 44545 • Fax 0174 551149
www.cfmferro.com **info@cfmferro.com**



speciale edilizia

La crisi dell'edilizia non si ferma. Tengono le ristrutturazioni

Un altro anno durissimo per il settore delle costruzioni: nell'ultimo anno il comparto ha perso oltre 76.000 posti di lavoro, pari a un calo del 4,8%, che dall'inizio della crisi diventano oltre 430mila occupati in meno.

È il quadro emerso dal nuovo Rapporto sull'edilizia, «Più velocità alla ripresa» presentato venerdì scorso all'Assemblea di Anaepa-Confartigianato Edilizia e realizzato dall'Ufficio Studi Confederale.

In sei anni le costruzioni hanno registrato una caduta del valore aggiunto del 26,7% e ad aprile 2014 la produzione è del 43,1% inferiore rispetto al picco massimo pre crisi.

Deboli segnali positivi dalle compravendite immobiliari che nel I trimestre 2014 salgono dell'1,6% su base annua: è il primo aumento dopo otto cali consecutivi osservati tra il I trimestre 2012 e il IV trimestre 2013.

Nel contesto di forte crisi della domanda nel settore delle Costruzioni, reggono soltanto gli interventi per ristrutturazioni e per il risparmio energetico, grazie anche alle politiche di incentivazione fiscale ed è in forte crescita il numero di coloro che hanno manifestato l'intenzione nei prossimi 12 mesi di effettuare spese per la manutenzione straordinaria dell'abitazione: si stima che siano 2 milioni 850 i proprietari di immobili orientati ad effettuare un intervento di manutenzione.

«La crisi dell'edilizia non può più attendere. – ha dichiarato il presidente di ANAEPa-Confartigianato Edilizia, Arnaldo Redaelli – La scelta di puntare sulla riqualificazione e sull'efficientamento energetico degli edifici anziché continuare a realizzare sempre e solo il nuovo, diventa una necessità strategica. Efficienza energetica, riqualificazione, messa in sicurezza sismica degli edifici e idrogeologica del territorio sono la strada giusta per la ripresa del

settore edile, e non solo, che non deve essere però soffocata dai tagli a investimenti in opere pubbliche e dai ritardi nei tempi di pagamento.

È da qui che dobbiamo ripartire per ridare fiato alla filiera delle costruzioni: dalla realizzazione di alloggi di edilizia sociale alla ristrutturazione dell'esistente anche con il supporto dei bonus fiscali che andrebbero stabilizzati, dalla realizzazione delle opere a livello locale al recupero dei centri storici e delle periferie, passando per la manutenzione di scuole e di edifici di pubblica utilità, senza trascurare oltre la messa in sicurezza del territorio».

►Playadv.it



Policem®

Calcestruzzo con perle di polistirene espanso: riduce i carichi sulle strutture, ottimo coibente per la riduzione dei consumi energetici, pratico ed economico per la facile applicazione e pompabilità ad ogni altezza. Ideale per realizzare sottofondi, intercapedini e massetti isolanti.

CASSONE MULTIBENNA

SERVIZIO RITIRO RIFIUTI INERTI DIRETTAMENTE NEI CANTIERI



**INERTI, CALCESTRUZZI, POLICEM, SCAVI RIVELATI E DEMOLIZIONI
RICICLAGGIO E SMALTIMENTO TERRA E MACERIE, COSTRUZIONI STRADALI, OPERE DI URBANIZZAZIONE**

Sede - Corso Unità d'Italia, 21 - 12051 Alba (Cn)
Tel. 0173 440042 - Fax 0173 361001
www.stroppiana.it - info@stroppiana.it

Impianti - Corso Unità d'Italia, 21 - 12051 Alba (Cn)
Località San Cassiano, 7/G - 12051 Alba (Cn)
Tel. 0173 441133





speciale edilizia

Appalti centralizzati: rischio paralisi per il mercato



È in vigore dal 1° luglio l'obbligo degli appalti centralizzati per gli enti locali non capoluogo di provincia. La norma, contenuta all'art.9 della legge 89/2014, che ha convertito il decreto "Irpef" 66/2014, preoccupa imprese ed operatori del settore delle costruzioni: il rischio è di paralisi dell'attività contrattuale di una moltitudine di piccoli comuni che dovranno procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni ovvero costituendo un apposito accordo consortile, oppure ricorrendo ad un soggetto aggregatore o effettuando la gara telematica tramite Consip o un'altra centrale di committenza.

Inizialmente, l'obbligo era stato previsto soltanto per le amministrazioni con una popolazione inferiore a cinquemila abitanti. Ma il decreto Irpef ora lo estende a tutti i comuni non capoluogo, a cui l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi ANAC che l'ha assorbita, non rilascerà il codice

identificativo gara (CIG) qualora non si aggregino. Inoltre, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione.

Per ANAEPA-Confartigianato Edilizia, l'impatto delle nuove norme desta forte preoccupazione per il rischio concreto di caos nell'attività dei Comuni, colti impreparati dall'immediata operatività delle disposizioni sopra richiamate.

Ad aggravare la situazione contribuisce anche l'entrata in vigore della verifica dei requisiti di gara tramite la piattaforma dell'Avcpass, di cui operatori e stazioni appaltanti hanno segnalato diverse criticità in fase di utilizzazione del sistema. A tale proposito, onde evitare di alimentare il clima di incertezza tra le piccole imprese dell'edilizia operanti nei territori già provate dalla crisi, l'Associazione, condividendo

la posizione espressa dall'Anci, auspica una proroga dell'obbligo di ricorrere agli appalti aggregati e la deroga per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro e dei lavori urgenti.

LAVORAZIONE LAMIERE



GRUPPO IDROTERM

Linee Vita e sistemi di protezione individuale



Partner



Oml.
A Cuneo, lo **specialista**
per la **sicurezza nel lavoro**
in **quota.**

Precisione ed accuratezza delle lavorazioni sono garantite dalle più moderne attrezzature e da una costante manutenzione delle stesse, unita alla qualità dei materiali impiegati, al servizio e alla serietà commerciale: la OML è il partner ideale per le Linee Vita, sistemi di protezione individuale, coperturisti, lattonieri, carpentieri, fabbri e quant'altro.

OML S.r.l.
Via Canonico Rossi, 4
12100 Madonna dell'Olmo (CN) Italy
T. 0171 411647 - F. 0171 411809
Mail: oml@oml-cn.com

OML Filiale di ALBA
Corso Asti, 2L
12050 Guarene (CN) Italy
T. 0171 411647 - F. 0173 442734
Mail: oml.alba@oml-cn.com

www.oml-cn.com



speciale edilizia

Decreto “semplificazioni” tra conferme ed esclusioni

Publicato in Gazzetta ufficiale il Decreto Pa (o Semplificazioni), ma saltano molte norme sull'edilizia privata e sugli appalti pubblici. Rispetto alla bozza di decreto entrata in Consiglio dei Ministri, il testo definitivo del DL 90/2014 per la semplificazione e la trasparenza amministrativa, approvato in GU il 25 giugno scorso, fa marcia indietro sull'abolizione della responsabilità solidale in materia fiscale nei subappalti che obbliga l'appaltatore a rispondere in solido con il subappaltatore delle ritenute fiscali applicate ai lavoratori dipendenti e dovute dal subappaltatore.

Sorprende la cancellazione di tale misura, che era stata fortemente richiesta da imprese ed associazioni di categoria, in quanto lo stesso ministro alle Infrastrutture, Maurizio Lupi, nel suo intervento all'Assemblea Nazionale di Confartigianato aveva annunciato la volontà dell'esecutivo di abrogare tale disposizione.

Altre misure importanti che non sono state confermate rispetto alla bozza originale sono: l'obbligo di calcolare il ribasso di gara al netto del costo della manodopera, il dimezzamento dei tempi di istruttoria del permesso di costruire per i Comuni oltre 100mila abitanti, la norma che limitava a due anni il potere di autotutela della Pa sulla Scia e la semplificazione dei controlli sulle costruzioni in zona sismica.

Anaepa-Confartigianato Edilizia auspica che tali misure possano essere recuperate nella nuova disciplina degli appalti che dovrà recepire le recenti direttive comunitarie.

Nel decreto rimangono, invece, la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con il passaggio delle sue funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza-ANAC (art.19); l'adozione dei modelli

unici, validi su tutto il territorio nazionale, per la presentazione della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e la richiesta del permesso di costruire (art.24); le semplificazioni degli oneri formali nella partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici (art.39); l'accelerazione dei tempi del processo amministrativo nel contenzioso sugli appalti pubblici (art.40).



VIA MONDOVI 54 MOROZZO CN
VIA ARMEA 22 SANREMO IM

0171-771005

noleggiamo quello che non sapete dove noleggiare

www.enne1.it

noleggio



eliminano il costoso ponteggio

PARAPETTI

modelli a partire da 7.00 al ml



A RICHIESTA SERVIZIO MONTAGGIO

SE VOLETE DEMOLIRE

**NOLEGGIATE
LE NOSTRE
PINZE MANUALI
PER DEMOLIZIONI**

**NESSUNA VIBRAZIONE
NESSUN RUMORE
NIENTE ACQUA
POCA FATICA**



**NOLO MACCHINE PER LA
LEVIGATURA E IL
RECUPERO DEI PAVIMENTI
IN CEMENTO IN ABBINAMENTO
A PRODOTTI DI CONSOLIDAMENTO**

A PARTIRE DA € 0.90 M2



speciale edilizia

Modulistica SCIA e permessi di costruire

Sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale (n. 161 del 14 luglio 2014, supp. ord. n. 56) i moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia.

Si ricorda, che tali moduli sono frutto dell'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali raggiunto in Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 e che nei mesi precedenti sono stati oggetto di analisi da parte del Tavolo istituzionale preposto a cui ha preso parte Confartigianato.

L'azione confederale si è focalizzata maggiormente nel lavoro di costruzione dei singoli quadri dei due moduli, tenendo in considerazione il principio di proporzionalità.

A tal proposito, l'articolo 24 del DL PA (n. 90/2014), al momento in fase di conversione in legge ed

all'esame della Camera, prevede che gli accordi sanciti in Conferenza Unificata per l'adozione della modulistica standardizzata, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

In tal senso, tale modulistica dovrà essere applicata uniformemente su tutto il territorio.

Il testo dell'Accordo CU 12/6/14 pubblicato in Gazzetta Ufficiale è scaricabile dall'indirizzo: cuneo.confartigianato.it/?p=9766

cuneo.confartigianato.it/?p=9766



Carrelli elevatori • Telescopici • Piattaforme aeree

www.barberomassimo.com
info@barberomassimo.com

BARBERO MASSIMO

**VENDITA
NOLEGGIO
RIPARAZIONE**

Piattaforme aeree
Genie
Rivenditore
Sollevatori telescopici

Carrelli Fuoristrada
AUSA

VASTO PARCO USATO

F.ne Vallera, 7/B • CARAGLIO (CN)
tel. 335.6930299 • fax 0171.619789



MUSSO CARPENTERIA S.N.C.
di Musso Gian Luca, Enrico & C.

**COSTRUZIONI IN FERRO
E ACCIAIO INOX**

Via Antica di Cuneo, 49 - Fraz. San Chiaffredo
12022 Busca (CN) - Tel e Fax 0171.937246

la voce dell'artigiano
il valore del nostro lavoro

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI NUOVI SERVIZI

<http://cuneo.confartigianato.it/servizi-per-le-imprese/>





speciale edilizia

Le protezioni contro i fulmini si rinnovano e si completano



Durante quest'anno 2014 stiamo assistendo ad un aggiornamento ed adeguamento di molte delle norme della serie CT 81.

Facciamo il punto su quanto sta accadendo.

A partire dall'inizio dell'anno 2014 tutti gli impianti, i progetti, le valutazioni del rischio devono essere fatti applicando la serie di Norma CEI EN

interessante condizione che consente di considerare la probabilità $P_{TA} = 0$ nella valutazione dei rischi (parte seconda) contro la fulminazione della struttura.

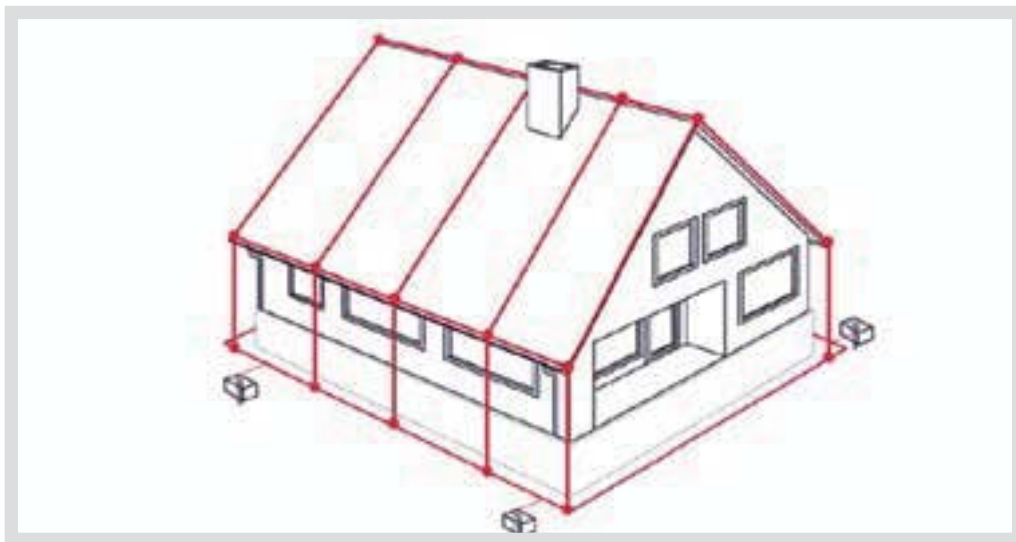
Il paragrafo 2.5 della guida dice: "Le tensioni di contatto si verificano verso parti metalliche, facenti parte della struttura, che possono entrare a far

C) In condizioni normali non vi è presenza continuativa di persone, entro tre metri dalle calate dell'L.P.S.;

D) La resistenza verso terra di una persona a contatto con il suolo o con il pavimento (resistenza di terra di un elettrodo di 400 cm con una forza di 500 N) non è inferiore a 100k ;

E) Il suolo è ricoperto con uno strato di 5 cm di asfalto o da 15 cm di ghiaia.

NOTA: le misure di protezione di cui ai punti D ed E sono efficaci anche in assenza di LPS esterno.



62305 – parte 1,2,3 e 4 nella seconda edizione di pubblicazione.

A fine anno 2013 è stata pubblicata anche la serie CEI EN 62305 – parte 1,2,3 e 4 EC (Errata Corrige). Si tratta di adeguamenti e precisazioni utili da applicare.

Per rendere più chiara l'applicabilità della norma è stata pubblicato nel 2014 una Guida CEI 81-29: Le linee guida per l'applicazione delle norme CEI EN 62 305 – tutta la serie.

Oltre ad invitare tutti gli addetti a consultare questi elementi suggeriti dalla Guida, riportiamo una

parte del percorso della corrente di fulmine."

In assenza di tali parti metalliche le tensioni di contatto possono essere trascurate.

Si può inoltre assumere $P_{TA} = 0$ quando si verifica una delle seguenti condizioni:

A) La struttura:

- Ha una struttura portante metallica, oppure
- È in c.a. con ferri di armatura continui, oppure
- È in c.a. gettato in opera, con i ferri di armatura legati a regola d'arte edile;

B) La struttura è dotata di LPS con almeno 10 calate;

Fulminazione a terra NG

Nel mese scorso, maggio 2014, è definitivamente stata abrogata la norma CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico.

Vediamo di dare un senso cronologico a quanto è accaduto nell'ambito dell'CT 81 nei mesi scorsi.

Il comitato CT 81 Nel mese di febbraio 2014 ha pubblicato una guida CEI 81 – 30: Protezione contro i fulmini.

Reti di localizzazione fulmini (LLS). Linee guida per l'impiego di sistemi LLS Per l'individuazione dei valori di NG (Norma CEI EN 62 305- parte2).

Con riferimento a questa guida il CEI, attraverso un comunicato stampa del 2 aprile 2014, ha informato gli utenti che è disponibile una applicazione, Pro Dis., che consente di chiedere ed ottenere valori aggiornati di NG con una richiesta a pagamento dal sito del CEI WEB.

Quest'aspetto della valutazione dei rischi è tipicamente progettuale, e consente a tutti di eseguire calcoli aggiornati secondo la Norma CEI EN 62 305 – parte 2. seconda edizione.

Questa costituisce un'applicazione aggiornata della regola dell'arte per la valutazione del rischio come richiesto dal quadro legislativo DLgs 81/08.



Materiali Edili - Carrù

- **Lavorazione** ferro per cemento armato e **assemblaggio** gabbie tonde
- **Produzione distanziatori** per armature a pannelli
- **Lamiere, tubolari e travi in ferro** tagliati e saldati a misura
- **Lastre, strutture e accessori** per il cartongesso
- **Isolanti termoacustici e sistemi a cappotto**
- **Finestre** per tetti **VELUX** e **controtelai** per porte a scomparsa **SCRIGNO**

www.tec-artigrafiche.it

Strada Piozzo, 13 - 12061 CARRÙ (CN)

Tel. 0173 75323 - Fax 0173 75191 - e-mail: edilcar@edilcar.eu - www.edilcar.eu



movimento donne impresa

Riforma delle pensioni vista dalle **donne** imprenditrici



Daniela Biolatto
presidente regionale Mov. Donne Impresa

Il Movimento Donne regionale, confermandosi attento e sensibile alle mutate e sempre nuove esigenze delle donne e delle imprese, inserisce, durante alcuni Consigli Direttivi, dei momenti formativi e informativi, che risultano sempre molto interessanti e utili.

Nel corso dell'ultimo Consiglio, svoltosi a Torino lo scorso 16 giugno, organizzato dando la possibilità a chiunque lo volesse di partecipare, ci si è soffermati su tematiche dedicate al mondo della previdenza sociale, con un focus particolare sulle novità introdotte dalla Riforma Fornero (Legge 214 del 2011). Relatori dell'incontri i responsabili dei patronati INAPA di Confartigianato Cuneo, Debora Panuele, e di Confartigianato Asti, Saverio Fiore. Con l'ausilio di semplici e chiare slide i funzionari ci hanno spiegato il funzionamento dell'accesso al pensionamento in vigore a partire dal 1 gennaio 2012.

La predetta riforma pensionistica ha ridefinito infatti i requisiti, con particolare aggravio di permanenza al lavoro delle donne rispetto al passato: in sostanza l'età pensionabile è stata uguagliata a quella degli uomini (del resto... volevamo la parità, no?).

Tra i vari punti affrontati, vale la pena di ricordare: la ri-definizione dei requisiti anagrafici per l'accesso alla pensione di lavoratrici autonome; la

parificazione dell'età pensionabile dal 1 gennaio 2018; la sostituzione della pensione di anzianità con la pensione anticipata; i nuovi requisiti per il prepensionamento; la riforma e l'incidenza delle donne impegnate nel lavoro "di cura" (anziani, bambini, attività relazionali per il mercato e per l'ambito familiare).

A chi volesse approfondire queste ed altre tematiche, consiglio di rivolgersi con fiducia al nostro patronato INAPA, che offre in forma gratuita una qualificata assistenza in materia previdenziale. Eclatante, a mio giudizio, la conclusione dell'incontro: il numero di artigiani in pensione ha recentemente superato quello degli artigiani in attività. In questo contesto economico, i benefici previdenziali favoriti dalla crescita economica saranno ricordi del passato.

Ecco quindi che diventa fondamentale e strategico avere una preparazione adeguata e aggiornarsi frequentemente per affrontare con più sicurezza le prossime sfide.

Confartigianato si conferma quindi un'affidabile e formidabile accompagnatore, per noi, per le nostre famiglie e per le nostre imprese, e ci permette di guardare con rinnovata fiducia al futuro.

Daniela Biolatto

Presidente Mov. Donne Impresa Regionale

SALZANO
Studio Odontoiatrico
TIRONE

- Estetica dentale • Implantologia avanzata • Odontoiatria infantile
- Ortodonzia invisibile • Odontoiatria microscopica

STUDIO ODONTOIATRICO SALZANO TIRONE - Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO
Tel. 0171.619210 • info@studiosalzanotirone.it • www.studiosalzanotirone.it

ZUCCHIFABRIZIO/PUBBLICITÀ



i n a p a

Possibili aumenti sulla pensione, se li chiedete!

INAPA - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato
tel. +39 0171 451111
fax +39 0171 697453
inapa.cuneo@confartcn.com

Sono veramente tanti i pensionati che avrebbero la possibilità di chiedere un adeguamento economico sulla pensione ma che ad oggi non hanno presentato la richiesta per ottenerlo. Riportiamo di nuovo alcune di queste possibilità, invitando i pensionati a far valutare con attenzione la correttezza dell'importo della pensione in pagamento.

Vedove e vedovi inabili

Sulla pensione di reversibilità derivante da quella liquidata al defunto coniuge, sia ex dipendente pubblico che privato, possono spettare gli assegni

familiari anche se il componente la famiglia è la sola vedova/vedovo. Il diritto alla prestazione è legato a precisi limiti di reddito. L'inabilità deve essere certificata dalla ASL equiparando il settore pubblico al privato per la documentazione necessaria alla suddetta verifica. Gli assegni vengono concessi a richiesta dell'interessato dalla data di riconoscimento dell'inabilità.

Ex lavoratori dipendenti

Se negli ultimi anni precedenti la pensione il lavoratore ha avuto periodi di infortunio malattia o disoccupazione, è possibile che non sia stata calcolata correttamente la prestazione. Più ampi sono i periodi da prendere a riferimento maggiore può essere il danno causato al pensionato. Se il pensionato ha avuto periodi di malattia o di cassa integrazione ad integrazione, e al momento della richiesta di pensione non ha chiesto all'INPS di tenerne conto, l'Istituto non l'ha considerata per il calcolo della pensione. Per i periodi figurativi (disoccupazione, malattia, infortunio) l'INPS in genere considera le sole retribuzioni ordinarie senza considerare le gratifiche, e/o le indennità previste per i contratti (tredicesima e/o quattordicesima, indennità per ferie non godute ecc...). Per i periodi di mobilità invece l'Istituto non ha tenuto conto degli scatti e degli adeguamenti retributivi contrattuali previsti.

Pensionati e Servizio Militare

Il periodo di servizio militare deve essere valutato ai fini pensionistici secondo il trattamento più favorevole al contribuente. In certi casi l'INPS, liquidando la pensione, non ha attribuito correttamente il periodo. I pensionati interessati questo ricalcolo, o loro eredi, sono coloro che hanno contributi accreditati in gestione contributive diverse, ad esempio, hanno svolto inizialmente l'attività di lavoro dipendente e successivamente autonoma, oppure commerciante e poi artigiano, o artigiano e poi coltivatore diretto, e viceversa.

Lavoro dipendente o autonomo dopo la pensione
I contributi accreditati dopo la pensione possono essere utilizzati per aumentare la pensione stessa o per ottenere un'ulteriore pensione. Il supplemento di pensione è un aumento della pensione già liquidata, calcolato in base ai contributi che sono stati versati dopo il pensionamento. La pensione supplementare, invece, è una pensione che può essere liquidata ad un titolare di pensione che ha versato i contributi in una gestione previdenziale diversa da quella che ha originato la prima pensione (ad esempio, la gestione separata).



Il Patronato INAPA ha una risposta a tutte le tue domande e mette a tua disposizione la consulenza di medici ed avvocati

Ingresso Via XXVIII Aprile, 24 - Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - inapa.cuneo@confartcn.com

Sono incinta, come mi devo comportare con l'azienda?
Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
Può richiederla anche il papà?

Ho subito un infortunio, cosa devo fare?
È possibile che la malattia da cui sono affetto abbia origina professionale: come devo fare per dimostrarlo?

Sono in regola con i contributi per la pensione?
Quando potrò andare in pensione e quale sarà il suo l'importo?

Sono già in pensione e continuo a lavorare:
Devo versare sempre gli stessi contributi e a cosa mi danno diritto?
Sulla pensione posso avere altri benefici?



Cambiano le regole per le visite ai musei

Il Presidente Ambrosoli: "Il Decreto presentato dal Ministro Franceschini penalizza gli over 65"

Cuneo, 25 luglio 2014: "La novità sulle tariffe e gli orari per l'accesso al patrimonio artistico-culturale custodito nelle gallerie statali, introdotta con decreto dal ministro della Cultura, Dario Franceschini, è una vera e propria inversione del sistema culturale del nostro Paese". È quanto afferma il presidente Anap Provinciale, Giuseppe Ambrosoli, a seguito delle novità introdotte dal dicastero di Franceschini sulle modalità e i tempi di accesso alle bellezze custodite nei musei italiani.

«Dal primo luglio prossimo tutto è cambiato, – chiosa Ambrosoli – scompare la gratuità per gli over 65; entreranno gratis solo i ragazzi fino a 18 anni e ci saranno riduzioni sul biglietto per i giovani fino ai 25. Come associazione a tutela degli anziani

e pensionati riteniamo che la fine della gratuità per gli over 65 non sia frutto di un'equa considerazione della fascia di età anziana della società vessata, oggi più che mai, anche dalle spese aumentate a causa della crisi economica del Paese che contrastano con i redditi sempre più esigui».

La rivoluzione introdotta da Franceschini prevede, inoltre, l'ingresso gratuito la prima domenica di ogni mese e due "Notti dei musei" a un euro nel corso dell'anno, oltre a un'apertura serale, tutti i venerdì. Tra l'altro i grandi musei, compresi Colosseo, Pompei e Uffizi prolungheranno l'apertura fino alle 22. "È giusto investire sulle bellezze museali dell'Italia ed è senza dubbio importante tutelare il patrimonio artistico e culturale, ma – continua

il presidente Anap Provinciale – non crediamo che per agevolare e sostenere la ripresa economica del Paese sia opportuno penalizzare gli anziani, impedendo loro, di fatto, di accedere a luoghi di promozione culturale proprio con l'introduzione di una ulteriore spesa d'accesso. Ci auguriamo che il Ministro riveda le sue posizioni in materia poiché introduzioni del genere non sono in linea con una corretta politica di tutela delle fasce più deboli della popolazione e impediscono, pertanto, agli anziani di godere liberamente delle bellezze museali italiane e ci impegneremo – conclude Ambrosoli – a stipulare delle convenzioni con i principali siti artistico-culturali e museali del nostro territorio affinché l'accesso per gli over 65 venga nuovamente agevolato".

Visita alla Valle Po - Momenti di storia, cultura e tradizioni

mercoledì 10 settembre 2014

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

- Ore 09:00 - ritrovo a Sanfront - piazzale Municipio;
- Ore 09:15 - proseguimento alla frazione Rocchetta, trasferimento in prossimità di Balma Boves. 5' m. a piedi;
- Ore 09:30 - visita guidata della Balma Boves;
- Ore 10.30 - partenza per Crissolo;
- Ore 11:00 - Incontro con Sindaco di Crissolo;
- Ore 11:30 - trasferimento al Santuario di San Chiaffredo, visita guidata con racconti, di Don Luigi Destre;
- Ore 13:00 - Pranzo all'osteria Belvedere del Santuario (Menù completo bevande incluse 20 €).



Balma Boves è un caratteristico villaggio ricavato dall'anfratto di una roccia che si trova a quota 652 metri, sul Monte Bracco. La felice collocazione sotto le ampie rocce, le "balme" ha permesso al borgo di conservarsi intatto nel tempo. Abitato fino agli anni '60, in seguito ha assunto la funzione di deposito di materiale fino ad essere riconosciuto come esempio unico di architettura rurale e testimonianza di vita contadina. Balma Boves è un esempio di microcosmo contadino autonomo e funzionale e rappresenta una perfetta simbiosi tra ambiente e insediamento abitativo e lavorativo costruito dall'uomo.



San Chiaffredo, secondo la tradizione popolare, fu soldato della Legione Tebea, martirizzato nelle vicinanze dell'attuale Santuario. I primi documenti che attestano l'esistenza della Chiesa ed il culto di San Chiaffredo risalgono al 1375. Nel corso degli anni l'edificio subì numerosi interventi, come quello che nel 1902 vide coinvolta la facciata. La popolarità del Santo ha varcato i confini grazie alla devozione dei numerosi emigranti che dalla Valle Po si sono trasferiti in paesi europei e nel Sud America dove sono presenti numerose Chiese a lui dedicate. L'impatto popolare di San Chiaffredo si riscontra, inoltre, nei numerosi quadri ex-voto che ornano le pareti del Santuario.

per info e prenotazioni contattare segreteria Anap tel. 0171 451264



a n c o s

I vantaggi nell'essere soci ANCoS



Chi siamo

L'A.N.Co.S. - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive si è costituita nel 2002 all'interno del sistema Confartigianato come articolazione organizzativa autonoma senza finalità di lucro. Grazie alle attività portate avanti fin dalla sua nascita, ha ottenuto nel 2006 il riconoscimento ufficiale quale Ente nazionale con finalità assistenziali da parte del Ministero dell'Interno (n° 557/PAS.108871.12000.A 157) e nel 2010 il riconoscimento come Associazione di Promozione Sociale (decreto n° 167 del 02/12/2010).

ANCoS, è uno dei soggetti ammessi alla ripartizione del cinque per mille, utilizzato per finanziare iniziative di carattere sociale a livello nazionale ed internazionale.

I nostri scopi

ANCoS ha lo scopo di promuovere l'elevazione culturale e morale, l'impegno civile e sociale, il rispetto dell'ambiente, la solidarietà e le attività di volontariato nei campi culturale, sociale, assistenziale, sportivo (DPR 530 del 2 agosto 1974 e successive modificazioni e integrazioni) e del tempo libero, sanitario, educativo, compreso l'orientamento e la formazione professionale, di tutti i cittadini senza alcuna distinzione di razza, religione o credo politico e nel rispetto dei principi di giustizia e delle libertà fondamentali sancite dalla

di attività ludiche e ricreative ed iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, che a favorire la socializzazione, di chi vive da solo, aiutando concretamente quanti si trovano in situazioni di disagio (anziani, disabili, immigrati, categorie svantaggiate), sostenendo l'interazione sociale delle fasce più deboli all'interno delle comunità di appartenenza e promuovendo i valori solidaristici e sociali dell'attività di volontariato.

Oltre ad attività di carattere sociale, l'ANCoS da molti anni opera in ambito sportivo grazie al sodalizio con lo CSEN, ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni il quale fornisce adeguata assistenza per gli aspetti civilistici, fiscali e assicurativi ed offre, grazie ad apposite convenzioni (SIAE-Assicurazioni), risparmi sulle spese di gestione e adeguata assistenza per gli aspetti civili, fiscali ed amministrativi, consentendo, grazie al riconoscimento del Ministero degli Interni, l'ottenimento delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande.

Perché diventare socio ANCoS

Possono chiedere di essere soci dell'ANCoS le persone fisiche e le persone giuridiche di natura privata quali Circoli, Associazioni, Enti ed Associazioni sportive dilettantistiche.

Essere socio dell'ANCoS offre molti vantaggi perché oltre alla copertura assicurativa, per gli

(somministrazioni bevande e alimenti, siae, gas, energia, tarsu, sicurezza e pubblicità)

- Assistenza Inapa
- Medicina legale (infortuni sul lavoro, malattie professionali, assistenza)
- Aziende (sicurezza lavoro, certificazioni, analisi)

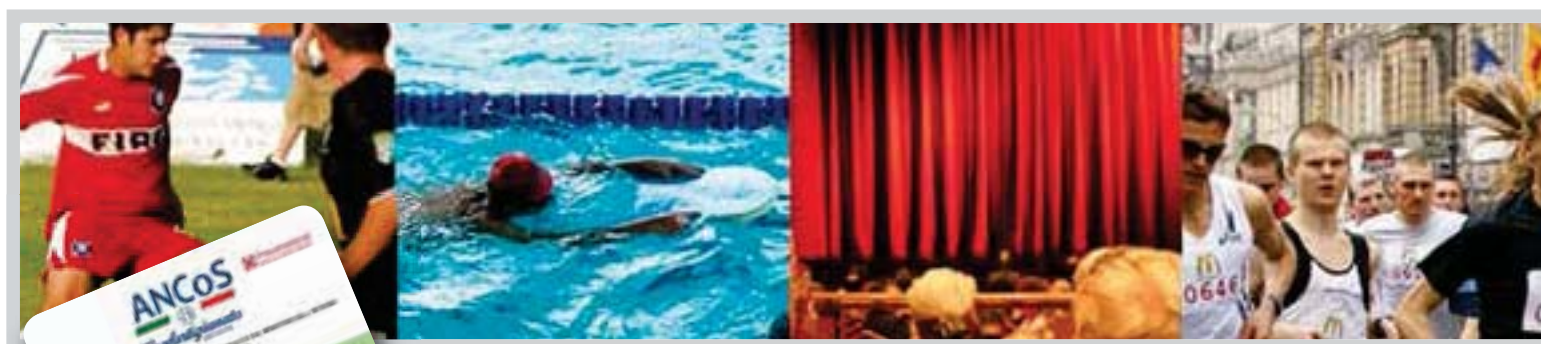
ANCoS ti permette di aprire un'associazione o un circolo per:

- Gestire una struttura sportiva e/o culturale dedicata alla collettività
- Organizzare corsi, eventi, manifestazioni, gite, serate, gare...
- Realizzare programmi di avviamento allo sport
- Promuovere incontri culturali, punti verdi, concerti, mercatini, mostre...

Inoltre con la tua Tessera ANCoS:

Avrai: SCONTI per mostre, eventi, festival, giornali, strutture sportive
ACCESSO a tutte le manifestazioni cittadine e regionali, ai circoli affiliati, a convenzioni e agevolazioni attive

Potrai: PARTECIPARE a gare, tornei, eventi



Costituzione Italiana e della Convenzione di Roma del 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; nonché lo sviluppo, la promozione e l'affermazione dei valori etici e morali della cultura, della solidarietà e della cittadinanza attiva su tutto il territorio nazionale, nei Paesi dell'Unione Europea e di quelli extraeuropei.

L'azione di ANCoS mira sia ad elevare la qualità della vita del singolo attraverso la promozione

infortuni e la responsabilità civile in occasione della partecipazione alle attività sportive, ricreative e culturali promosse e patrocinate dall'ANCoS o dai Circoli, i soci possono rivolgersi alle altre strutture di Confartigianato Persone, il sistema entro cui l'associazione è nata, per usufruire di molti servizi, tra cui assistenza per:

- Compilazione e trasmissione tua dichiarazione dei redditi (730, UNICO, 770), Modelli IMU, ISEE
- Tenuta della contabilità dei circoli
- Avviare l'associazione o circolo (statuto, richiesta cod. fisc. o P. IVA, aziende partner, sede)
- Agevolazioni e riduzioni delle utenze statali

ANCOS - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive
presso Ufficio ANCoS,
Confartigianato Imprese Cuneo
tel. +39 0171 451264
www.ancos.it



eventi e territorio

carrù

15^a Rassegna Artigiana a Carrù

Carrù – domenica 14 settembre 2013
Nell'ambito della 71^a Sagra dell'Uva

Il Consiglio della Zona di Carrù della Confartigianato, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Associazione turistica Pro-loco e la locale Associazione Commercianti, visto il successo ottenuto dalle precedenti edizioni, promuove la quindicesima Rassegna di prodotti e manufatti artigianali al fine di divulgare al massimo l'immagine dell'artigianato e di valorizzarne lo sviluppo.

Il Consiglio di Zona desidera sensibilizzare le imprese artigiane affinché esponano i loro manufatti nell'interesse delle ditte stesse, della categoria e per la buona riuscita della manifestazione.

Si precisa che l'adesione alla rassegna è totalmente gratuita.

Per maggiori informazioni e chiarimenti in merito, all'Ufficio della Confartigianato di Carrù in Piazza Mercato 16/A – tel. 0173 750908 – fax 0173 779310.



congratulazioni



Confartigianato Cuneo si congratula con Silvano Lingua, dipendente dell'Ufficio di Zona di Cuneo, che recentemente si è aggiudicato il titolo di Campione Nazionale Libertas - Ciclismo su Strada - Cat. M3. Silvano, da sempre appassionato di ciclismo, dal 2011 veste i colori del Passatore e con le loro insegne ha conquistato, con egida Libertas, il

"Campionato Regionale Cronosquadre" 2012 e 2013 ed il titolo di Campione Nazionale Libertas – MTB - Cross Country - Cat. M3 sempre nel 2013.

La consegna degli allori, svoltasi recensente a Carrù, è stata effettuata alla presenza del grande campione Francesco Moser.



eventi e territorio

fossano

Premiazione fedeltà associativa

Ottimo successo per la Premiazione fedeltà Associativa zona di Fossano, che si è tenuta nel week end del 5 e 6 luglio.

Sabato 5 luglio si è svolta la premiazione presso la sala Barbero del Castello degli Acaja di Fossano. Sono state 9 le ditte che hanno raggiunto il traguardo dei 35 anni di fedeltà associativa a Confartigianato Imprese Cuneo: Aimetta Giuseppe, Tavella Franco, Ferracane Giuseppe & C. SNC, Falegnameria Bertola SNC, Panero Bartolomeo, Addivinola Gian Mario, Uberto Giuseppe, Gramaglia Giovanni, Officina Meccanica di Ariaudo Domenico & C SNC. Le imprese sono state premiate dalle autorità presenti, il presidente Confartigianato Cuneo Domenico Massimino, il vice-presidente vicario Luca Crosetto, il presidente Confartigianato Zona di Fossano Gianfranco Canavesio, il Sindaco di Fossano Davide Sordella e l'Assessore Regionale ai Trasporti (già Sindaco fossanese) Francesco Balocco.

Il momento conviviale si è tenuto domenica, nei giardini comunali di piazza d'armi, dove è anche stata organizzata un'esposizione di auto storiche e una dimostrazioni di antichi mestieri artigiani.

La bella giornata ha contribuito ad un'ottima riuscita dell'evento.

Alle 11 il Vicario della Diocesi di Fossano, Don Derio Olivero, ha celebrato la messa; è seguito il pranzo a cui hanno partecipato oltre 200 persone, tra artigiani, famigliari e amici.



Mondo Artigiano - (Puntata del 9 luglio)



youtu.be/Xu2tVqe7_Fg

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Gianluigi Bassi**, Segretario Nazionale di Confartigianato Trasporti; **Andreetta Peano** ved. Bernardi madre di Aurelia, Funzionario di Confartigianato Imprese Cuneo.

In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

FELICITAZIONI

Confartigianato Imprese Cuneo partecipa alla gioia dei neogenitori e accoglie con un caldo benvenuto: **Leonardo**, figlio di Tiziana Lotario, responsabile di Confartigianato Cuneo - Zona di Mondovì del Comune di Frabosa Sottana.

Per segnalazioni di nascite e lutti: redazione@confartcn.com



eventi e territorio

mondovì

Confartigianato Cuneo per la sicurezza stradale

Anche la Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo ha voluto collaborare alla manifestazione "Guida e divertiti in sicurezza", giunta alla seconda edizione, organizzata dalla Drift Drive a.s.d. lo scorso 6 luglio presso il Piazzale Giardini del Comune di Mondovì. Come noto, la manifestazione è stata organizzata con lo scopo di sensibilizzare tutti sulle varie norme e comportamenti da tenere lungo le strade: nella fattispecie, si è studiato e disegnato un tracciato molto tortuoso per simulare le condizioni più estreme nelle quali si possono trovare i diversi conducenti dei veicoli. «Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa, – spiega Roberto Ganzinelli, presidente della Zona di Mondovì – in quanto da sempre consideriamo fondamentale la sicurezza stradale. In primis, questo è strettamente collegato al lavoro dei nostri imprenditori artigiani del settore automotive: rivolgendo un invito a non trascurare i controlli sulle proprio automobili, consigliamo agli automobilisti di affidarsi sempre a professionisti seri e qualificati. Più in generale, riteniamo fondamentale porre l'attenzione non solamente su ciò che attiene alla sfera imprenditoriale, ma anche per tutto quello che riguarda l'ambito della persona, nell'interesse del tessuto sociale del nostro territorio». «Oltretutto – conclude Ganzinelli – la finalità benefica dell'evento, concretizzata attraverso la donazione di quanto incassato dagli organizzatori al Comune di Mondovì che designerà l'importo all'Asilo Comunale cittadino di Via Ortigara, ha coniugato ottimamente una bella iniziativa con la sensibilità sociale che caratterizza la nostra Associazione che, assieme ad altre realtà, si conferma attenta ai bisogni ed alle necessità della collettività».



Gli organizzatori della manifestazione ringraziano la Confartigianato Cuneo – Zona di Mondovì porgendo al presidente Roberto Ganzinelli una targa a ricordo dell'evento.

Una Stella per la Onlus

Rosalia Grillante, vice presidente di Confartigianato Cuneo Onlus, ha organizzato in collaborazione con il Movimento Donne Impresa, il Movimento Giovani Imprenditori e il Gruppo Anap, una serata di raccolta fondi per la Onlus di Confartigianato attraverso l'Associazione Amis 'd San Michel (associazione nata per la promozione turistica e culturale di San Michele di Mondovì) di cui è presidente; l'evento si è tenuto lo scorso 5 luglio 2014 presso la Carrozzeria Omero Luigi a Vicoforte di Mondovì.

L'Associazione Amis 'd San Michel ha creato ed allestito la location con materiali di recupero: pallet, botti in legno e balle di fieno per creare sedute e tavoli. I produttori locali che hanno partecipato donando i loro prodotti per il ricco buffet. L'evento, presentato da Camilla Nata, è iniziato alle ore 20.00 con la sfilata di moda vintage, camice da notte anni 50/70, è proseguita con la moda mare e abiti da sera, indossati con maestria da modelle di tutte le età. Di grande impatto è stato lo spettacolo finale di burlesque. In chiusura il gruppo The Smiles con musica dal vivo ha aperto le danze al Rock'n'Roll-Boogie facendo proiettare la serata negli anni '50.

I proventi sono stati donati alla Onlus di Confartigianato Cuneo che si adopererà ad aiutare gli imprenditori e le famiglie in difficoltà.



Mondo Artigiano - (Puntata del 16 luglio)



youtu.be/N8YUsAgxcbk

SAPERE E' POTERE

CHI HA DETTO "VOLERE È POTERE" MENTIVA:
È IL SAPERE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE.
ANCHE LA TUA SE SCEGLI LA NOSTRA FORMAZIONE
CONTINUA, QUELLA CHE DEDICA PIÙ TEMPO ALLA TUA
IMPRESA, L'UNICA QUALIFICANTE E CHE NON TI COSTA
NULLA. ADERIRE È SEMPLICE E NON SERVE ANDARE
LONTANO, PERCHÉ PER INFORMARTI CI TROVI
DAPPERTUTTO. NON LO SAPEVI? ORA LO SAI.

PUOI QUANTO SAI

 **FOND**artIGIANATO

ARTICOLAZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE C/O EBAP

Via Arcivescovado n.3, 10121 - Torino

Tel-Fax 011/5617282, e-mail: fondartigianato.piemonte@fartigianato.it

EXTRASCONTI AI SOCI



NUOVA PEUGEOT 308 SW DESIGNED FOR i-SENSATIONS



Nuovi motori Euro 6 BlueHDi e PureTech

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5 l/100 km; emissioni CO₂: 115 g/km.

Da 199 € al mese

Informati su 308perTE.it

La nuova Peugeot 308 SW è nata per farti provare grandi sensazioni. Fuori, linee lunghe e slanciate. Dentro, il Peugeot i-Cockpit®, per una rivoluzionaria Driving Experience, il "Magic Flat", sistema di abbattimento rapido dei sedili con bagagliaio fino a 1660 dm³. Sceglila con i motori di ultima generazione Euro 6: BlueHDi 1.6 120 CV, record per minor consumi nel segmento con 3,2 l/100 km, e benzina PureTech Turbo 110 e 130 CV. L'Auto dell'Anno ora è anche Station Wagon.

TAN fisso 2,99% - TAEG 4,45% - Formula Peugeot i-Move. Nuova Peugeot 308 SW Active 1.6 HDi 92CV FAP®. Offerta valida con permuta o rottamazione di vetture non Peugeot: prezzo promo € 20.028, IVA e MSS incl. (IPT escl.). Dopo 3 anni si sceglie se sostituire, tenere o restituire l'auto. Esempio di finanziamento: anticipo € 5.100. Imposta sostitutiva in misura di legge. Spese incasso mensili € 3,50. Importo totale credito € 15.278. Spese pratica € 350. Importo totale dovuto € 16.453,82. 36 rate mensili da € 198,56 + rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 10.944,22. Rata mensile comprensiva dei servizi facoltativi Efficiency (Manutenzione Ord. Program. ed estensione di garanzia 36 mesi/45.000 Km, importo mensile € 12,00) e Relax (Antifurto comprensivo di Polizza Furto e incendio - Prov. VA, importo mensile servizio € 24,50). Scade il 31.08.14. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance-Succursale d'Italia.

NUOVA PEUGEOT 308 SW

CONVENZIONE PEUGEOT CUNEOTRE • CONFARTIGIANATO
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI IN CONCESSIONARIA



PEUGEOT

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO • Cuneotre • via Torino, 216/A
• tel. 0171 403434 • cuneotre@cuneotre.com

SALUZZO • Cuneotre • corso XVII Aprile, 26/A
• tel. 348 9991505 • davide.scossa@cuneotre.com

MONDOVI • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • peugeot.savigliano@cuneotre.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 60462 • dimensione_auto@virgilio.it